

CAMBIAMENTI CLIMATICI

SoS Fattoria in pericolo pecore e maiali

Due milioni di mucche, maiali, pecore e capre sono scomparsi dalle fattorie italiane negli ultimi dieci anni anche per effetto del surriscaldamento che ha inaridito i pascoli, ridotto la disponibilità di foraggio, tagliato la produzione di latte nelle stalle colpite dal moltiplicarsi dei colpi di calore estivi e aumentato i costi per garantire il benessere degli animali in condizioni climatiche più difficili. E' quanto emerge dal Rapporto Coldiretti su "SoS Clima per l'agricoltura italiana" diffuso in questi giorni da Bologna dove è stata inaugurata l'Arca di Noè dell'agricoltura italiana con gli animali, le piante e i prodotti della fattoria Italia minacciati dai cambiamenti climatici.

Stalle, ricoveri e ovili si sono svuotati con la Fattoria Italia che nell'ultimo decennio ha perso solo tra gli animali più grandi, circa un milione di pecore, agnelli e capre, oltre a 600mila maiali e più di 100mila bovini e bufale. Un addio che - sottolinea la Coldiretti - ha riguardato soprattutto la montagna e le aree interne più difficili dove mancano condizioni economiche e sociali minime per garantire la permanenza di pastori e allevatori. Con gli animali sono scomparsi anche i pascoli e i prati e il risultato è che negli ultimi 25 anni è andato perso oltre un quarto della superficie agricola (-28%), secondo un'analisi Coldiretti su dati Ispra, e, con esso, la capacità di assorbire le emissioni inquinanti. Basti dire che a causa del consumo di suolo agricolo si perde ogni anno la possibilità di assorbire quasi 300mila tonnellate di carbonio. L'addio ai terreni causa poi l'infiltrazione di milioni di metri cubi di acqua di pioggia che ora, scorrendo in superficie, non sono più disponibili per la ricarica delle falde aggravando la pericolosità idraulica dei nostri territori. Ma con la chiusura delle stalle cala anche la produzione di letame e liquami indispensabili per fertilizzare i terreni e alla base dell'agricoltura biologica con l'Italia che detiene la leadership europea in termini di numero di aziende. In pericolo c'è inoltre la straordinaria biodiversità delle stalle italiane dove sono minacciate di estinzione ben 130 razze allevate tra le quali ben 38 di pecore, 24 di bovini, 22 di capre, 19 di equini, 10 di maiali, 10 di avicoli e 7 di asini.

I militari di via Livorno hanno sequestrato 100 grammi di cocaina purissima Operazione antidroga a Ladispoli, due persone arrestate dai Carabinieri

*In manette sono finiti un 29enne e un 57enne italiani.
Arrestati in due distinti interventi durante la scorsa notte*

La scorsa notte, i Carabinieri della Stazione di Ladispoli hanno effettuato mirati servizi finalizzati al contrasto del fenomeno degli stupefacenti. Le operazioni svolte hanno portato all'arresto di due italiani residenti a Ladispoli, un 29enne originario di Roma ed un 57enne di origini napoletane, ed al sequestro di circa un etto di cocaina purissima. Il primo episodio ha visto i militari intervenire nel corso della nottata per uno spaccio in flagranza di reato, avvenuto all'interno di un'abitazione del centro cittadino. Fermato l'acquirente, trovato in possesso di una dose di cocaina, sono scattate le perquisizioni

presso l'abitazione del pusher 29enne, all'interno della quale sono state rinvenute numerose dosi di cocaina già pronte per la cessione, per un totale di circa 20 grammi, occultate dal soggetto in parte all'interno degli indumenti intimi, nonché un bilancino di precisione e materiale atto al confezionamento. L'acquirente è stato segnalato alla Prefettura quale assuntore. Il secondo episodio è scaturito da un controllo effettuato ancora una volta nel centro cittadino, sotto l'abitazione del 57enne campano, che permetteva di rinvenire sulla sua persona alcune dosi di cocaina. Immediatamente i militari hanno perquisito

l'abitazione dell'uomo, all'interno della quale rinvenivano un "blocco" in forma solida di cocaina purissima, per un peso complessivo di 80 (ottanta) grammi. La sostanza sequestrata, in considerazione della purezza ed al successivo "taglio" a cui sarebbe stata sottoposta, avrebbe fruttato al pusher diverse migliaia di Euro, con l'immissione sul mercato di centinaia di dosi. Entrambi i soggetti sono stati sottoposti al regime degli arresti domiciliari, a disposizione dell'Autorità Giudiziaria. Dovranno rispondere dei reati di spaccio e detenzione ai fini di spaccio di sostanza stupefacente.

Agenzia S&P

**Stime sul PIL
per il Bel Paese
nuove frenate**

L'agenzia S&P stima per l'Italia una crescita del Pil dello 0,1% per il 2019. In un rapporto dedicato alle prospettive di Eurolandia, S&P prevede una crescita per il nostro Paese dello 0,4% nel 2020 e dello 0,6% nel 2021. Per il 2022 è attesa una crescita dello 0,7%.

Per l'area euro l'agenzia di rating prevede un "ulteriore rallentamento" nel 2020, con una crescita dell'1,1% nel 2020 dopo il più 1,2% nel 2019.

Secondo S&P la Germania all'interno dell'area euro "resta la più colpita dal collasso degli scambi commerciali globali".

L'Italia è la seconda economia più colpita "anche se una riduzione dell'incertezza politica e dei premi di rischio sovrani potrebbe sostenere la fiducia delle aziende e aumentare la domanda interna nel 2020".

Urta un passante e scappa via

Valcanneto, la vittima: "Mi ha visto a terra e non se ne è preoccupato minimamente"



E' successo ieri mattina a Valcanneto, in via Vivaldi, verso le 11.30. Il conducente di un'auto urta improvvisamente una passante al lato della strada ("Purtroppo sprovvisi di marciapiedi", come sottolinea la vittima stessa nel raccontare la sua esperienza), guidando anche piuttosto velocemente. L'auto in questione è descritta come una Fiat Panda, di modello recente, color beige-nocciola, guidata da un uomo anziano. Sentito l'urto, l'uomo avrebbe soltanto voltato la testa verso la passante colpita e caduta per terra, limitandosi ad un semplice cenno di sbalordimento per poi andarsene via. "Ho denunciato il fatto al Pronto Soccorso, e mi riservo di andare dai Carabinieri", spiega. "Chiederò anche riscontro alle telecamere circostanti la zona, per risalire alla targa dell' "ir-responsabile". "Sono davvero amareggiata dal comportamento di questa persona, che vedendomi a terra non si è preoccupata nemmeno di soccorrermi e di prendersi la sua responsabilità".

Holidu e i borghi più popolari su Instagram

Anche Sperlonga tra i luoghi perfetti per una fuga romantica o per qualche giorno di relax in famiglia

A volte basta solamente un weekend fuori porta per dimenticare la vita frenetica e molto spesso non bisogna neanche allontanarsi troppo da casa! In Italia, infatti, sono moltissimi i borghi perfetti per una fuga romantica o per qualche giorno di relax in famiglia. In questi luoghi, dove sembra che il tempo si sia fermato, è possibile godersi una meritata pausa, di fronte al mare o in cima ad una montagna, scattando ovviamente delle foto indimenticabili. Ecco perché Holidu, il motore di ricerca per case vacanza, ha deciso di stilare una classifica dei borghi più belli d'Italia, considerando i più "hashtagati" su Instagram. 1. #otrantopuglia - 433.908 hashtag Otranto, nella penisola salentina, è il primo borgo in classifica, aggiudicandosi quasi 434mila hashtag e una meritatissima medaglia d'oro. Riconosciuto dal 2010 patrimonio culturale dell'UNESCO, questo comune di neanche sei-

mila abitanti racchiude moltissime culture, da quella greca a quella bizantina oltre ad essere il più orientale d'Italia. Meritano sicuramente una visita il centro storico, il Castello Aragonese e la bellissima Baia dei Turchi. 2. #cefalùsicilia - 397.018 hashtag La medaglia d'argento se l'aggiudica Cefalù, sulla costa settentrionale della Sicilia, oltre ad essere parte del Parco delle Madonie, con 397mila hashtag. Nonostante si tratti di un piccolo paese, Cefalù è una meta popolare per moltissimi turisti in cerca di spiagge bianche e mare cristallino: la popolazione, infatti, triplica nei periodi di alta stagione! Oltre alla bellezza del mare, anche il centro storico è di rilievo, immancabile una visita al duomo, in stile romanico-bizantino. 3. #vernazzaliguria - 356.455 hashtag Vernazza, in Liguria, chiude la Top 3 con più di 356mila hashtag, aggiudicandosi la medaglia di bronzo. Questo

paesino di soli 800 abitanti fa parte delle bellissime Cinque Terre assieme a Monterosso al Mare, Corniglia, Manarola e Rio Maggiore. Qui il tempo sembra essersi fermato, tra le casette colorate, il centro del paese e il piccolo porto naturale, che affaccia sulla baia. Dal Castello di Doria, situato sul promontorio, è possibile godere del più bel panorama su Vernazza. 4. #sperlonga - 246.820 hashtag Per il quarto posto ci spostiamo a Latina, dove con quasi 247mila hashtag, si trova Sperlonga, borgo di poco più di 3mila abitanti e già tra i più belli d'Italia. Il comune si trova su una punta rocciosa a picco sul mare ed è circondato principalmente da pianura. Da non perdere in questo gioiellino sono la Piazzetta del Pozzetto, racchiusa tra i vicoli del paesino, e la Villa di Tiberio, vicino alla quale sono state trovate bellissime statue, che raffigurano le imprese di Odisseo.



Una bella serata di spettacolo e di divertimento quella di venerdì sera. Appuntamento mantenuto, dunque, con il grande show in piazza Santa Maria, per raccogliere fondi da destinare alle costosissime cure di cui necessitano i fratelli Marco e Francesco Camerini. Un'occasione per unirsi, per stare insieme, nel cuore del centro storico di Cerveteri, unendo l'intrattenimento alla solidarietà. I due piccoli residenti a Valcanneto, sono affetti dalla gravissima malattia di Batten, per la quale stanno tentando un viaggio della speranza negli Stati Uniti alla ricezione una terapia costosissima che potrebbe letteralmente salvargli la vita. "Cerveteri unita nel segno della solidarietà" - ha dichiarato l'Assessore alle Attività Economiche e Produttive del Comune di Cerveteri Luciano Ridolfi - con il grande lavoro di uno straordinario gruppo di cittadini, sono stati già raccolti dei fondi davvero importanti a

L'attore Kaspar Capparoni ha già preannunciato una Partita del Cuore allo stadio Olimpico Solidarietà per Marco e Francesco... bella serata di spettacolo e divertimento



sostegno di questa famiglia, che non perde la speranza di trovare una cura che possa far stare meglio questi due piccoli bambini. Oltre alla musica, non sono mancati intrattenimenti e vari stand, tra cui quello dell'area food. In quest'ultimo una parte dei proventi è stata anch'essa devoluta alla raccolta fondi". Hanno collaborato all'iniziativa Antonella Martinangeli, ideatrice dell'evento, Danny Durantini, Moreno Sagripanti, Angela Magnanti, Cynthia Nocchia, Massimo Muratori e Luciano Ricci, ai quali vanno i più sinceri e sentiti complimenti e ringraziamenti per quanto sono riusciti a fare per questi giovanissimi concittadini. Tra gli ospiti l'attore Kaspar Capparoni che, accolto sul palco, ha preannunciato che si sta muovendo per organizzare una partita del cuore presso lo stadio Olimpico della capitale sempre con lo stesso scopo solidale in favore della famiglia Camerini.

Nuovo importante successo per il giovane Maestro AMPI, orgoglio ceretano Il pasticcere Giuseppe Amato conquista il premio speciale "Pastry Chef 2019"

Al Santarosa Pastry Cup una giuria d'eccezione, tra cui i Maestri AMPI Gino Fabbri - presidente di giuria - Salvatore De Riso, Paolo Sacchetti e Alfonso Pepe Pasticcere, che è stato riconosciuto Maestro della sfogliatella, per la quinta edizione della competizione sulla sfogliatella "sciantosa". Veronica Maya ha condotto l'evento e la consegna dei premi: Givseppe Manilia vincitore uscente, premia il vincitore Galileo Reposo. Premio della giuria popolare a Vincenzo Faiella consegnato da Agrimontana. Complimenti a Giuseppe Amato che ha ricevuto il Premio speciale Pastry chef dell'anno 2019 per il Santarosa Pastry Cup, il giovane virtuoso pasticcere di Accademia Maestri Pasticceri Italiani premiato da Valrhona sarà ospite di corsi di alto livello in Italia e in Francia dell'azienda di praline e cioccolato. Il premio per la categoria Pastry Chef è stato consegnato quindi al cittadino di Cerveteri Giuseppe Amato (Maestro AMPI, pastry chef

ed executive del 3 stelle Michelin La Pergola di Heinz Beck e miglior pasticcere d'Italia per le Guide de L'Espresso nel 2018) per la creazione "Ama...la sfogliatella". «Ho voluto racchiudere in una divertente composizione tutti gli ingredienti della sfogliatella, giocando con le consistenze e strutture, cercando di alterare il meno possibile i gusti che la contraddistinguono. L'involucro diventa una frolla alla semola, le amarene un gel, il profumo d'arancia in una crema di acqua distillata alle arance candite ed il ripieno un connubio di sapori tra ricotta vaccina, crema pasticcera e panna montata per richiamare la chantilly e dargli quel piccolo tocco francese, polvere di burro anidato noisette per il semplice motivo che in degustazione di quella tradizionale percepisco un retrogusto nocciolato... E per chiudere viene decorata con fiori ed erbe eduli per ravvivare e colorare il tutto. Non poteva mancare un ottimo gelato alla sfogliatella».



Omicidio Vannini, Vannicola replica ai legali delle parti

Il "pioniere": "Ora basta, mi sono stufato di essere attaccato da due avvocati, compreso l'avvocato dei Vannini, e sentirmi definito "ambiguo" "

Il "pioniere" Vannicola, il telfetano che nei mesi scorsi ha fatto rivelazioni choc prima in Tv e poi alla procura, torna a puntare l'attenzione sulla vicenda. Nei giorni scorsi Vannicola infatti, ha consegnato un'intercettazione ai magistrati. L'intercettazione che vede come protagonista una Guardia di Finanza, rivelerebbe la presenza, secondo le parole di quest'ultima, di un fascicolo a carico di Ciontoli, presso la caserma dei carabinieri di Ladispoli,

per estorsione o rapina (l'ex sottufficiale non ha saputo chiarirlo bene). Il Maresciallo Roberto Izzo (l'ex comandante della stazione di via Livorno) avrebbe confermato poi, la presenza di questo fascicolo. Sulla vicenda era intervenuto anche il legale della famiglia Vannini, l'avvocato Celestino Gnazi, che aveva tenuto a sottolineare come "Tutte queste illazioni mi sembrano poco utili a noi, anzi in alcuni casi dannose per le strategie difensive", sottoli-

neando come "Almeno per ora quel fascicolo non ha portato a condanne per Ciontoli, visto che prima della condanna per l'omicidio di Marco risultava incensurato". In seguito a queste dichiarazioni Vannicola ha deciso di sfogarsi. Sui social infatti il "pioniere" scrive: "Se come è vero che, e Izzo ha confermato, esiste un fascicolo di Ciontoli, per una denuncia di estorsione o rapina, e se - come è normale che accada - gli fosse stato tolto il porto d'armi

come prevede la legge, Marco forse, sarebbe ancora tra noi". "Io sono solo un testimone a cui è stata fatta una confidenza, e che dovevo provare". "Ora basta, mi sono veramente stufato di essere attaccato da due avvocati, compreso l'avvocato dei Vannini". "Mi sono stufato di sentirmi definito "ambiguo". "Addirittura le denunce da me presentate hanno avuto un "naufragio processuale". "Ma non vi vergognate? Non avete nessun pudore!"

Bentivoglio: "Marco è capitato al centro di un sistema assurdo"

Secondo Giovanni Bentivoglio Marco Vannini "è capitato al centro di un sistema assurdo". L'ex finanziere lo dice nella registrazione depositata alla Procura di Civitavecchia da Davide Vannicola e di cui nei giorni scorsi era stata resa nota una parte. Vannicola ha pubblicato l'audio completo nel quale Giovanni Bentivoglio dice la sua su quanto successo, oltre a rivelare la presenza di un vecchio fascicolo su Antonio Ciontoli presso la caserma di Ladispoli. "Questo (Marco Vannini ndr.) è capitato al centro di un sistema che è vojo di era assurdo, e che come io sostengo da sempre riguarda forse dell'ordine, magistrati, purtroppo anche avvocati." Bentivoglio sostiene inoltre che "L'ossessione di Izzo per i servizi segreti e sta vicinanza con i servizi segreti, che questo sia a livello millantatorio da parte di Ciontoli, però questo è uno molto lucido" ed aggiunge: "Per agire così probabilmente si sentiva molto forte perché vicino a qualche personaggio che altrettanto era forte". Parole che faranno discutere non poco e per le quali è ora l'inchiesta della procura a dover fare definitiva chiarezza.

Il consigliere Maurizio Falconi prende posizione sulle esternazioni di Pascucci al Granarone Il Partito Democratico bacchetta il Sindaco "La delega al personale è la sua e quindi è sul primo cittadino che pendono le gravi responsabilità della macchina amministrativa"

"La delega al personale è la sua e quindi è sul primo cittadino che pendono le gravi responsabilità della macchina amministrativa. Nella nota che segue il consigliere comunale del Partito Democratico dai banchi dell'opposizione scrive: "Mi corre l'obbligo di intervenire, come Consigliere del PD, nella polemica, giusta polemica, che si è accesa sulle parole che il Sindaco di Cerveteri Alessio Pascucci durante il Consiglio Comunale di Lunedì 16 Settembre ha rivolto agli impiegati comunali, accusandoli di non fare bene il loro lavoro ed anzi di mettere i bastoni fra le ruote della macchina amministrativa. Le parole del Sindaco Pascucci appaiono a me, ed a tutti, esagerate ed anche offensive nei confronti degli impiegati comunali, i quali hanno sempre cercato di fare bene il loro dovere. Concordo con la Signora Rita Longobardi delegata UIL fpl e con quanto da lei affermato. Se siamo arrivati al punto di sentir dire al Sindaco certe parole, significa che la responsabilità è tutta dell'Amministrazione. Già, perché se la macchina amministrativa non funziona è soprattutto responsabilità di chi ha la delega al personale e qui il Sindaco, è chiamato in causa, visto che è lui che in tutti questi anni ha tenuto per sé questa delega. Osserviamo un poco i fatti: gli impiegati non bastano, perché con il tempo, tutti quelli andati in pensione - a prescindere da "quota 100", non sono stati rimpiazzati dalle nuove leve. Non sono mai stati fatti passaggi né orizzontali né in verticale, cosa questa che avrebbe dato la possibilità di aumentare il personale senza eccessivi aggravii per le finanze

comunal. Non si sono, in questo modo, riconosciute né utilizzate professionalità che pure esistono tra i nostri impiegati comunali. Comprendiamo che indire un bando esterno è un aggravio di spesa per le casse comunali, ma avendo un tesoretto di professionisti capaci, perché non utilizzarli? Il sindaco ha parlato di Assessori che non possono mettersi a fare i bandi. Certo, preparare un bando spetta agli impiegati addetti, ma previa autorizzazione dell'Assessore. Nessun impiegato mai si sognerebbe di fare una cosa del genere senza le dovute autorizzazioni ed i soldi che il Sindaco lamenta di aver perso non sono stati persi a causa degli impiegati ma di coloro i quali, nella Giunta e nell'Amministrazione, non hanno saputo fare bene il loro dovere. Perché, Sindaco, distribuire tanti encomi quando poi si scaglia contro i suoi impiegati? Si è mai chiesto il motivo per il quale c'è questo scontento? Gli uffici sono adeguatamente dotati degli strumenti necessari? Gli impiegati più giovani hanno avuto modo di essere istruiti dagli impiegati più anziani, pronti alla pensione? Perché non si è fatto nulla, negli anni, per accertare la situazione reale degli uffici e le loro esigenze relative? Possibile che l'Amministrazione del "consideratelo già fatto" e del "non era mai stato fatto prima" si sia persa nel mare dell'organizzazione? Perché la Commissione del Personale non si è attivata per esporre questo problema e tentare di trovare una soluzione a questo problema? Perché Sindaco essere con i dipendenti a corrente alternate, a seconda della convenienza? Perché non sentirli come il cuore



e le gambe di un corpo che senza di loro non può nemmeno malamente sopravvivere? Mi aspetto da lei e dalla sua Amministrazione una risposta esauriente, senza più dare la colpa agli altri per coprire le proprie responsabilità. Questa Amministrazione, che governa male - Cerveteri da sette anni e mezzo ha progressivamente dimostrato la sua incapacità nel programmare il futuro della città. Diciamo pure che la sua azione è paragonabile ad una coperta costruita da tanti pezzi diversi, tante toppe in realtà che dimostrano la mancanza di lungimiranza dell'Amministrazione e del Sindaco che la guida. Non bastano gli spettacoli estivi gratuiti per far dimenticare a cittadini e dipendenti comunali la situazione in cui versa l'Amministrazione, perché, malgrado gli spettacoli gratuiti, l'Amministrazione ha dovuto pagare gli artisti intervenuti. Poi ci dicono che non ci sono soldi per il sociale? A me non piace questa politica da "panem et circenses", primo perché non siamo a Roma ma a Cerveteri e secondo perché i magistrati etruschi

- i lucumoni - non ricorrevano a questi mezzucci per avere il sostegno dei cittadini, ma usavano il buon governo. Un'ultima cosa, non per questo la meno importante. Sono stato criticato perché non ho unito la mia voce al coro dell'opposizione. A scanso di equivoci vorrei dire a tutti che a me non piace ripetere, in Consiglio comunale e per l'ennesima volta, quel che è stato detto da altri. Mi basta alzare la mano e votare, a favore o contro. Il tempo che in tal modo si risparmia preferisco che venga usato per affrontare gli argomenti all'ordine del giorno, che spesso, per mancanza di tempo, non vengono affrontati e discussi in modo esauriente e vengono poi votati in gran fretta.

Caro Maurizio Falconi: excusatio non petita accusatio manifesta. Dato l'attacco sferrato a dei lavoratori, ci si sarebbe aspettata una vibrante protesta dal rappresentante del partito di sinistra per antonomasia, che ha fondato il proprio essere sulla difesa strenua del "terzo stato". Ti rammento che gli interventi in aula per un consigliere comunale eletto, come per un deputato della Repubblica, rappresentano la massima e più nobile espressione del proprio ruolo istituzionale, non già perdite di tempo. Mi auguro, ti auguro e ci auguro, che per sempre sia consentito esprimere in un'aula elettiva la propria posizione, seppure simile ad altre. La libertà di espressione, purtroppo, non è una conquista perenne. Diamole la dovuta importanza ed il sommo rispetto!

Alberto Sava

Rifiuti: l'Asv non si presenta, salta la firma dell'accordo

Doveva essere il giorno dei festeggiamenti quello di ieri per i dipendenti dell'Ati che si occupa del servizio di raccolta rifiuti nella città etrusca. Dopo dodici mesi di trattative tra sindacati, comune e le due ditte che gestiscono il servizio di raccolta rifiuti, la Camassa e l'Asv, ieri si sarebbe dovuto arrivare infatti alla firma dell'accordo che avrebbe portato alla stabilizzazione dei lavoratori stagionali. Un passo avanti positivo, insomma, soprattutto per quei lavoratori, circa una ventina, che avrebbero così potuto contare sulla sicurezza di un contratto a tempo indeterminato che li avrebbe impiegati all'incirca quattro giorni a settimana a tempo pieno. Ma a infrangere le speranze di tutti i presenti, ieri, c'ha pensato l'Asv che all'improvviso non si è presentata all'incontro stoppando di fatto la trattativa. «Quello della ditta - ha detto l'assessore alle Politiche ambientali, Elena Gubetti - è stato un atteggiamento irresponsabile. Abbiamo lavorato tanto per arrivare a questo punto». Inizialmente l'incontro sarebbe dovuto avvenire lo scorso 10 settembre, ma a causa di impedimenti il tavolo era stato posticipato alla data di ieri. Da qui la decisione dell'Assessore di riconvocare nell'immediato tutte le parti in causa per lunedì mattina prossimo. «Invito l'Asv ad assumere un atteggiamento di responsabilità nei confronti dei lavoratori e di un servizio nevralgico per la città e i suoi cittadini».

Presenti in rappresentanza dell'Amministrazione gli Assessori Gubetti e Ridolfi

Grande successo a Cerveteri per il corso nazionale di formazione per enduristi



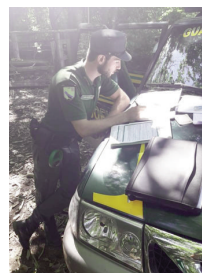
Si è svolto nella giornata di ieri a Cerveteri il quarto corso nazionale per istruttori enduristi, realizzato in collaborazione con il Dipartimento Nazionale di Protezione Civile e FMI - Federazione Motociclistica Italiana. Padrona di casa, la Protezione Civile di Cerveteri, che ha garantito l'ospitalità e la logistica a questo che oramai è divenuto un appuntamento tradizionale di Cerveteri. Dopo la parte formativa di ieri, tenutasi nelle zone limitrofe il Cimitero dei Vignali, oggi il corso si è spostato direttamente al Dipartimento Nazionale di Protezione Civile.

Presenti in rappresentanza dell'Amministrazione comunale, l'Assessora alle Politiche Ambientali del Comune di Cerveteri Elena Gubetti e l'Assessore alle Attività Economiche e Produttive Luciano Ridolfi, che hanno portato i saluti della città al popolo endurista venuto a Cerveteri per questa importante giornata formativa. "Un'altra grande dimostrazione di forza e capacità del Gruppo Comunale di Protezione Civile di Cerveteri - ha dichiarato l'Assessora alle Politiche Ambientali del Comune di Cerveteri Elena Gubetti - doveroso un ringrazia-

mento al Funzionario e coordinatore del servizio Renato Bisegni, che guida con competenza e passione quella che a tutti gli effetti è diventata una sicurezza per tutta la cittadinanza. Motivo d'orgoglio ancor maggiore, è che l'endurista attualmente più famoso in Italia, Damiano Incaini, neocampione iridato, sia proprio un volontario della nostra Protezione Civile, simbolo che possiamo disporre di un gruppo forte, preparato e dotato di straordinarie individualità". "L'attività degli enduristi si è dimostrata essere fondamentale negli ultimi anni - ha dichiarato l'Assessore

Luciano Ridolfi - la loro professionalità in occasione dei tristi eventi calamitosi che le scorse estati hanno colpito il Centro Italia è stata preziosa per portare soccorsi anche nelle zone più difficili da raggiungere. La conformazione del nostro territorio, in particolar modo quella scelta per la realizzazione del corso, quella oltre il Cimitero dei Vignali, si è confermata essere una location perfetta per questa iniziativa che così come avvenuto anche nelle edizioni passate, auspichiamo anche in futuro possa tenersi nella nostra Cerveteri".

in Breve



Guardie Ecozoofile, il via ai nuovi corsi dal 25 Ottobre 2019
Il 25 Ottobre inizia il 1° iter formativo per Aspiranti Guardie Ecozoofile G.E.P.A. Ostacola chi maltratta, uccide o detiene in condizioni di disagio gli animali. per informazioni 347.1454732 - 345.4239341



Corso di disostruzione delle vie aeree: imparare a salvare una vita
Dopo la pausa estiva il Nucleo Subacqueo Protezione Civile Cerveteri Onlus dà il via alla nuova campagna di sensibilizzazione e di formazione completamente gratuita, rivolta alla popolazione civile, con i corsi di formazione per la Disostruzione delle vie aeree Adulto-Pediatrico. Sabato 5 ottobre, presso la biblioteca comunale di Ladispoli infatti, si terrà il corso di formazione gratuito per tutte le persone che vorranno imparare a salvare una vita. Salvare una vita si può!

Multiservizi pubblica il programma degli interventi sul verde per la prima settimana di ottobre

La Multiservizi Caerite comunica che è online la programmazione settimanale del servizio di manutenzione del verde pubblico. Gli interventi, programmati nei giorni dal 30 settembre al 4 ottobre, riguarderanno in particolare Cerveteri, Cerenova, Ceri, Borgo San Martino, Due Casette, Sasso, Valcanneto e I Terzi. In questa settimana gli operai della Multiservizi dedicheranno gran parte delle ore lavoro per il taglio erba e la raccolta carte nei plessi scolastici del territorio. Previsti inoltre interventi di pulizia delle aree verdi nel territorio, in particolare parchi pubblici con interventi di taglio erba, svuotamento cestini nei parchi, potature varie e pulizia delle banchine stradali. A Valcanneto, presso il centro anziani di largo Giordano, verrà rimossa la pavi-

mentazione danneggiata. La pubblicazione dell'agenda settimanale del verde, così come l'agenda mensile e i report delle attività svolte rientrano nella volontà della Multiservizi di rendere il servizio sempre più efficiente e trasparente per la cittadinanza. A partire dalla seconda metà del 2016 ad oggi questo servizio consente al cittadino di risalire ad ogni singolo intervento svolto in qualunque giorno, avendo a disposizione informazioni su quante ore, quali e quanti operai, quali mezzi e attrezzature sono servite per la singola lavorazione, anche di una durata di soli 10 minuti. Ad oggi sappiamo, ad esempio, che la superficie erbosa su cui Multiservizi esegue il taglio erba, è pari a circa 257.528 mq. Si tratta di 26 ettari dislocati su 13.400 ettari totali di superficie

comunale. Le cunette stradali si estendono per 327.784 mq (32 ettari). Non calcolando le campagne cervetrane, il verde orizzontale gestito da Multiservizi corrisponde quindi al 12% di tutta la superficie del territorio urbanizzato di Cerveteri. Al tema alberature si collegano i dati riguardanti il patrimonio arboreo di Cerveteri, disponibili online. La mappatura digitale del patrimonio arboreo pone l'amministrazione di Cerveteri tra le poche in Italia ad aver ottemperato alla legge n. 10 del 2013 che prevede che tutti i comuni sopra i 15mila abitanti si dotino di un catasto delle alberature, ma soprattutto fra le pochissime realtà ad aver mappato tutti i dati del verde pubblico. Lo comunica in una nota l'Ufficio Stampa di Multiservizi Caerite.



CAVALLINO MATTO
CHIUSO IL MARTEDÌ

LA TUA FESTA
A ZERO STRESS
CERVETERI
Piazza Risorgimento 7
337 740777 - 392 5937033 - 338 3853740

PIZZA PARTY PUB

facebook Like Instagram cavallinomattocerveteri



PIZZERIA HAMBURGERIA

AREA GIOCHI



FESTE A TEMA ANIMAZIONE

Riccardo Agresti: “Abbiamo ricevuto donazioni dall’ass. Pediatri di Ladispoli, confermano che sia lodevole cercare di far vivere nel bello e nel decoro i ragazzi”

Progetto “Coloriamo la nostra scuola”, la Corrado Melone ha ricevuto i materiali



Friday for Future, alunni della Ladispoli 1 contro i cambiamenti climatici

In occasione del terzo sciopero globale contro i cambiamenti climatici, “Friday for future”, tutti gli alunni e le insegnanti del plesso G. Rodari sono stati coinvolti in una splendida iniziativa per la sensibilizzazione ai problemi dell’ambiente e per un futuro migliore. Tutti gli alunni hanno visionato dei filmati sull’inquinamento e sullo sfruttamento delle risorse naturali, poi nelle diverse classi si sono realizzati dei cartelli con disegni e slogan. Tutti

all’uscita avevano sul viso i due segni verdi, simbolo di questa giornata che ha visto migliaia di giovani scendere in piazza e protestare contro il cambiamento climatico. Oggi infatti, non è più possibile non prestare la massima attenzione a tutte le risorse vitali del nostro Pianeta: acqua, aria, terra, insieme all’inquinamento, all’aumento delle temperature e allo scioglimento dei ghiacci, alla maggiore frequenza degli episodi di siccità, terremoti e di alluvioni! Tutti episodi che ci ricordano che dobbiamo intervenire con urgenza per non mettere a rischio il benessere delle generazioni che stanno crescendo. Ecco allora entrare in campo l’Educazione ambientale nella Scuola, come strumento imprescindibile da cui partire per far capire l’importanza di alcune scelte, un nuovo modo di vedere l’insegnamento vicino a ciò che accade nella vita reale: i bambini di oggi saranno i consumatori di cibo, di suolo e di energia di domani. Se cibo, suolo ed energia ce ne saranno ancora a sufficienza per tutti! Dal riciclo dei rifiuti alla tutela del mare e del territorio, dalla biodiversità all’alimentazione sostenibile, i temi ambientali dovranno entrare in aula perché il processo di conoscenza e di responsabilizzazione dei cittadini non avviene solo attraverso l’informazione ma, anche e soprattutto, attraverso l’esperienza diretta. L’esperienza vissuta a contatto con la natura rappresenta il modo migliore per poter incrementare i livelli di attenzione ed interesse collettivo verso la tutela della biodiversità e la conservazione dell’ambiente!

Marianna Miceli
(Docente dell’Istituto)

“Desideriamo aggiornarvi, con un certo malcelato entusiasmo, i progressi del progetto Coloriamo la nostra scuola... Abbiamo ricevuto in dono materiali dai negozi Brico... Abbiamo ricevuto taaaanti secchi di vernici in giacenza di magazzino dalla Ferramenta Miami (ma tanti!!) Anche il negozio “Spennellando” ci ha donato tante bombolette spray di vernice. Abbiamo ricevuto donazioni dall’associazione pediatri di Ladispoli, confermano che sia lodevole cercare di far vivere nel bello e nel decoro i ragazzi. La scuola di musica “Altro suono” vuole sponsorizzare un’opera sul muro tema: “la musica”. La “ASD Dinamo Ladispoli basket” ha contribuito con fondi per la realizzazione di un’opera a tema basket. Il B&B “a 4 passi” ci ha già dato un contributo. Gli scout del gruppo Ladispoli2 gestiranno un muro che affrescheranno a loro spese con un’immagine di un grande educatore per loro ispiratore del movimento: Robert Baden Pawell. Una mamma della Melone gestirà una piccola parete... non disegna più da quando fa la mamma, ma questo progetto le ha fatto venire voglia di riprendere i pennelli in mano!! Tutti i rappresentanti di classe di ogni ordine e grado collaborano per l’organizzazione dell’evento del prossimo 12 ottobre per garantire una presenza massiva di genitori per coadiuvare gli artisti affinché i lavori vadano avanti velocemente. Un artista di Rimini, BURLA MANU, entusiasta per questa iniziativa, ci ha contattati

e si è accordato con noi per gestire una parete. Che meraviglia gli uomini quando tirano fuori il bello delle loro anime!! Confermo che anche domani sabato saremo di nuovo a scuola fino alle

15.00 per permettere agli artisti di lavorare ad alcune opere già iniziate e per accogliere qualsiasi materiale voglia essere donato al progetto e, a proposito di “donato”, un grande grazie alla

presenza continua, costante e preziosa di Donato Ciccone ed i suoi artisti! Cos’altro dirvi, è stata messa tanta carne a fuoco e la cuoceremo a puntino!”

Sandra e Riccardo

Migliori 100 alunni della Melone di Ladispoli in viaggio premio a Napoli

“Oggi, sabato 28 settembre, i migliori 100 studenti dell’Istituto Comprensivo Corrado Melone, andranno in viaggio premio a Napoli per una escursione donata dal nostro Consiglio di Istituto.” A comunicarlo con orgoglio è il preside della scuola Riccardo Agresti “In effetti – continua Agresti – è ormai evidente a tutti il nuovo pericolo dei nostri tempi: ciò che scava il solco fra le classi sociali è non tanto il mancato accesso allo studio, quanto il fatto che studiare sia stato pian piano trasformato in un’attività poco attraente. A causa dei messaggi di un certo tipo di televisione o diffusi sui social, che rendono importante l’apparire piuttosto che l’essere (facile chimera in cui cade chi è meno istruito e quindi sarà indotto a seguire la strada larga invece del sentiero difficile) “è passato il concetto che l’ignoranza sia una figata” e questo concetto “può essere sconfitto soltanto da un altro immaginario”, come afferma Jovanotti. Se si riuscisse a veicolare il messaggio che studiare è utile ed è bello, forse riusciremmo ad attirare e trattenere i ragazzi nella Scuola, soprattutto quelli dei ceti più deboli, sottraendoli alla strada ed alle facili chimere della rete, eliminando quello svantaggio culturale che ancora divide chi detiene il potere dai cittadini normali, la cui “cultura” provie-

ne ormai solo dai social. Ecco allora la nuova sfida della Scuola: sottolineare tutti gli aspetti positivi del mondo dell’istruzione. A studiare ci si guadagna in immagine: non è da “sfigati” saper parlare e scrivere correttamente. Lo studio è divertente. Non a caso S. Agostino diceva “nutre la mente solo ciò che la rallegra”. Seguendo questa idea, la nostra Scuola ha ormai la consuetudine di offrire un riconoscimento ai più bravi di ciascuna classe e più in generale i primi 100 studenti sono invitati a partecipare, nel mese di settembre, ad un viaggio gratuito in una città d’arte o storica.” Quest’anno tocca a: Gera Alice, Pacchiarotti Elisa, Pinto Chiara, Alpiere Sara, Nanu Giulia Claudia, Nardi Nicolas, Beneton Ludovica, Cocchia Giulia, Cocchia Mario, Teloni Andrea, Bocchini Andrea, Barone Sara, Barone Sofia, D’Angelo Riccardo Giuseppe, Iliu Arianna, Potroghiru Alessandra, Moscatelli Giordana, Bova Angelica, Martire Simone, Sarrapochiello Filomena, Bacosca Giulia Francesca, Feola Luca, Capuani Maria Teresa, Nistor Giulia Andrea, Bofan Constantin Christian, Giuffrida Thomas, Sikora Azzurra, Spitaleri Valeria Maria, Paolone Giulia, Pastuszek Helena, Ceccarelli Viola, Avantaggiato Filippo, Manfre’ Lorenzo, Rocchi

Valerio, Scarpino Michele, Farina Aurora, Caporale Fabiana, Hotca Vasile Michele, Pal Roberta Luisa, Lustrino Mario, Chionne Giulia, Bucatariu Maria Larisa, Gavrilescu Ana Alessia, Digne Fatima, Nastro Flavia, Giugliano Sara, Gesmundo Giordano, Comegna Marco, Monti Giorgia, Capozzi Benedetta, Del Pinto Camilla, Russo Rachele, Berardo Davide, Gulli Benedetta, Simonelli Mattia, Vieira Cruz Isabella, Puccini Beatrice, Mannoni Giulia, Piotrowska Weronika, Savu Vanessagabriela, Sollo Chiara, Carli Alice, Alivernini Arianna, Davoli Gemma, Sirtoli Massimo, De Angelis Linda, Wang Yi Xuan, Fiano Andrea, Giacomello Riccardo, Matteuzzi Marina, Pergola Marco, Mone Emi, Piga Luca, De Alessandris Sara, Magagnini Lorenzo, Cozma Nicole, Garbini Cassandra, Nestico’ Ariel, Bozzelli Tommaso, Michienzi Lisa, Maggiolini Valerio, Toci Chiara, Hotca Daniel Andrea, Merlini Matteo, Satta Giordano, Herta Maria, Venturini Maximo, Quaresima Sofia, Rini Sara, Meloni Sara, Petrucci Alessia, Placidi Giordano, Ianni Marco, Marsili Greta, Scalchi Giacomo, Gennaretti Alessia, Segoni Simone, Nica Teodor Gabriel, Rispoli Luca, Rusu Ana Maria. A loro i nostri complimenti ed il nostro encomio!

Ad oggi i residenti del quartiere devono ancora fare affidamento al servizio di cisterne per poter avere il gas nelle abitazioni. Il sindaco Alessandro Grando ha chiesto un incontro con il primo cittadino di Civitavecchia, Comune capofila dell'ambito territoriale

Il Cerreto chiede la metanizzazione

A quando la metanizzazione del Cerreto? I residenti del quartiere ladispolano lo hanno richiesto a gran voce già qualche giorno fa. Dopo che un guasto alla rete del gas ha lasciato di domenica a pranzo l'intero quartiere senza la possibilità di preparare il tradizionale pranzo della domenica. Perché il Cerreto ancora ad oggi, per poter espletare le proprie necessità deve ancora oggi fare affidamento alle cisterne di gas riempite dalla ditta che gestisce il servizio. Ma della metanizzazione, dopo anni, non c'è ancora traccia. La vicenda sembra alquanto ingarbugliata, con una serie di competenze e responsabilità tutte da definire. A cominciare da quella della gara per l'affidamento del servizio di metanizzazione che non spetterebbe al comune di Ladispoli bensì a quello di Civitavecchia, comune capofila dell'ambito territoriale in materia. I documenti per poter procedere all'espletazione dell'iter sarebbero stati già consegnati dall'allora amministrazione Paliotta, proprio come affermato dal primo cittadino di



Ladispoli, Alessandro Grando. A mancare dunque ora sarebbe la gara. Ed è per questo motivo che il primo cittadino ladispolano, ha già chiesto un incontro con il collega di centrodestra della città portuale per cercare di capire in che tempi e modi proseguire affinché il problema relativo alla metanizzazione di uno dei quartieri più popolosi della città balneare possa finalmente essere risolto

*Trasporti di Cerveteri e Ladispoli:
da lunedì la linea 21 cambia orario*

"Si comunica che lunedì 30 settembre le corse della linea 21 subiranno le seguenti modifiche. Corsa in partenza alle ore 6:10 sarà anticipata alle ore 6; Corsa in partenza alle ore 12:30 sarà posticipata alle ore 12:45. Per maggiori dettagli è possibile scaricare i nuovi orari sul sito www.seat.it

"Spegni la luce per farti vedere", l'iniziativa dei commercianti di Ladispoli

La memoria ha difficoltà a ricordare una protesta dei commercianti, siamo una categoria che accetta sempre passivamente tutto: l'aumento dell'iva, la liberalizzazione delle licenze, la disparità fiscale con i grandi colossi che esercitano in rete. Siamo però arrivati ad un punto di non ritorno: la pressione fiscale, la concorrenza sleale della rete e della grande distribuzione che vanta agevolazioni impressionanti il più delle volte eludendo il pagamento dell'Iva al nostro paese arrecando danni non solo a noi, ma a tutti i cittadini onesti della nostra bella Italia, la poca attenzione al decoro delle strade su cui le nostre attività si affacciano, ci stanno piegando le gambe. Insomma, vogliamo salvare il nostro lavoro frutto di investimenti personali, passione e dedizione. Per porre l'attenzione su questi problemi mercoledì 2 Ottobre "Spegneremo le Luci" delle nostre attività dalle 18 alle 20 così che tutti possiate capire quanto sarebbero morte, buie, tristi, le strade della nostra città se le nostre attività morissero. Il Comitato Commercianti Viale Italia e Vie limitrofe che estenderà a tutti i colleghi della città l'iniziativa, aderisce alla protesta perché i piccoli negozi della nostra città sono il cuore pulsante di questa, sono la sua anima, la linfa ed è arrivato il momento che tutti se ne rendano conto. Partiamo da questo: partiamo da un click!

Direttivo Comitato Commercianti Viale Italia e Vie limitrofe

"Lo Zodiaco"
Pranzo, Cena
e UN CAFFÈ.
ZODIACO

Oh grande Roma, città dei sette colli
ricca di storia, ricca di splendore
immortalata sei, da "leggende" folli
peccaminosi intrighi dell'amore.

Al tuo cospetto, oh Roma ammaliatrice
su questo "poggio", gioiello del creato
odi una voce arcana che ti dice
che quando s'ama, non è mai peccato.

All'alba, al tramonto, al chiar di Luna
senti l'influsso, del segno "Zodiacale"
è questo il "sito", della "Dea Fortuna"
dove l'amor germoglia ed è fatale!

Nana

La vostra cornice
unica su Roma

Ristorante - Bar - Cocktail - Aperitivi
PRENOTAZIONI: tel. 06.35496744 - 06.35496640
Viale del Parco Mellini, 88/92 ROMA

Casa, FdI Lazio: accordo Ater-Invitalia non convince

“Non convincono le ragioni fornite dall'amministrazione Zingaretti per giustificare questo accordo e cioè: maggiore trasparenza e maggiore rapidità nell'iter degli appalti. Se leggi e burocrazia sono le stesse, quali e quante garanzie tecniche e legali in più potrà fornire Invitalia? Presidente e Assessore dovranno spiegare in Consiglio Regionale perché vogliono affidare ad una società esterna all'Ater la centrale di committenza dei lavori e delle forniture di materiali e servizi, considerando che l'art. 23 co. 2 del D. Lgs. 50/16 prevede per questi lavori che le stazioni appaltanti facciano ricorso alle professionalità interne” - così in un comunicato Fabrizio Ghera, capogruppo di Fdi in regione Lazio, e Chiara Colosimo, consigliere regionale del Lazio di Fdi. “Siamo sicuri che la Spa del Ministero dell'Economia sia in grado di svolgere gli adempimenti più velocemente e correttamente di Ater Roma? Azienda regionale che conta circa cento



professionisti qualificati tra architetti, ingegneri e geometri specializzati con un importante bagaglio di provata esperienza nella gestione del patrimonio immobiliare pubblico.

Quand'anche le risorse professionali fossero numericamente insufficienti per la mole di lavoro, perché la Regione non ha previsto altre assunzioni? A tutela della dignità e per la valorizzazione

dei dipendenti Ater, nell'ottica di un maggiore efficienza della Pubblica Amministrazione presenteremo a breve un'interrogazione al Consiglio Regionale” - concludono.

Concorsi, Cavallari: “Ministro Dadone proroghi graduatorie del Comune di Roma”

“Il ministro della Funzione pubblica, Fabiana Dadone, proroghi le graduatorie in scadenza dei concorsi, sia interni che esterni, del comune di Roma” - lo dichiara, in una nota, il consigliere della Regione Lazio, Enrico Cavallari, già assessore alle Risorse umane di Roma Capitale. “Oggi (venerdì scorso, ndr) stesso ho scritto al ministro per sensibilizzarlo in prossimità della scadenza prevista il 30 settembre, affinché dia disposizioni per le proroghe e ci sia il tempo utile per definire la valenza giuridica delle graduatorie anche relative

alle progressioni verticali - aggiunge Cavallari -. Il recente parere sfavorevole espresso dalla Funzione Pubblica, proprio in merito alla proroga e agli scorrimenti interni, ancora ufficialmente ignoto ma appreso da fonti capitoline, desta preoccupazione e sconcerto tra i dipendenti. Auspico a stretto giro una risposta chiara sulla vicenda, affinché si possa utilizzare il personale interno nell'ottica dell'efficientamento e della modernizzazione della macchina amministrativa” - conclude Cavallari.



Migranti le Acli preparano iniziative in occasione della 105ma Giornata Mondiale

La Acli di Roma hanno annunciato la loro adesione alla 105ª Giornata Mondiale del Migrante e del Rifugiato, che si celebrerà con diverse iniziative a partire da una cartolina che mira a sensibilizzare sul tema dell'accoglienza e dell'integrazione per rispondere all'appello di Papa Francesco. Le Acli di Roma, saranno anche presente a Piazza San Pietro, per il flashmob realizzato nell'ambito della campagna #IoAccolgo nata da un ampio fronte di organizzazioni della società civile, enti e sindacati, per sostenere la necessità di Politiche aperte all'accoglienza e al dialogo nei confronti dei richiedenti asilo e dei migranti. Infine, è proprio nel segno dell'integrazione che si alzerà il sipario sulla V Ottobrata Solidale promossa dalle Acli di Roma e provincia dal titolo “Ri-animare la città”. Il Centro Sprar Siproimi Bakhita, infatti, ospiterà un laboratorio interculturale che affronta il tema universale della genitorialità dal titolo “Il genitore di qui venuto da altrove”, martedì a partire dalle ore 17.

“In un tempo in cui il tema dell'immigrazione e dei rifugiati divide la politica e le opinioni - dichiara Lidia Borzì, presidente delle Acli di Roma aps -, le Acli di Roma rispondono con



un impegno quotidiano volto a contrastare le derive xenofobe e razziste contribuendo, con le proprie iniziative, a favorire concreti gesti di pace. Alla logica dilagante che spinge alla guerra fra gli ultimi è necessario ribadire che esiste una sola grande famiglia umana, il nostro compito quindi è risalire quei legami familiari capaci di riconoscere nell'altro non un estraneo, ma un fratello. Questa è la grande rivoluzione culturale che auspichiamo per ricostruire il tessuto sociale di una comunità capace di fare rete, auto aiutarsi, costruire ponti, e aprire porte e porti, per non lasciare indietro nessuno”.



NON SI TRATTA SOLO DI MIGRANTI
GIORNATA MONDIALE
DEL MIGRANTE E DEL RIFUGIATO
DOMENICA 29 SETTEMBRE 2019

L'M5S della Regione Lazio alla resa dei conti



C'è fermento nel Movimento 5 Stelle del Lazio. Da giorni tra gli attivisti è in corso un duro dibattito sull'opportunità di mettere in cantiere una alleanza con il Partito democratico in regione Lazio con Roberta Lombardi in prima fila su questo fronte, osteggiata in Consiglio regionale da Davide Barillari e Valentina Corrado. Nei giorni scorsi a far da palcoscenico ai dissidi e alle liti tra gli esponenti dei 5stelle sono stati i social con la Corrado critica nei confronti della sua capogruppo alla Pisana, la Lombardi appunto, rea di inseguire una intesa con Zingaretti. Sulla stessa linea della Corrado anche Davide Barillari che ieri su Twitter ha denunciato di aver subito insulti: “bastardo, vigliacco, vergognati. Poi quel “pericoloso sfigato” urlato dal centro dell'aula consiliare di fronte ai consiglieri del Pd che ascoltavano e

ridevano. Questo è diventato il M5S Lazio? @Mar_Cacciatore @valerionovelli @robertalombardi” twittava ieri Barillari. La tensione è certo altissima stando alle voci che trapelano dalla Pisana e non solo. Fino alle 15 di oggi gli attivisti e gli iscritti della Regione Lazio sono impegnati in una consultazione online per trovare una posizione unitaria sul comunicato da divulgare in risposta alle voci di un eventuale alleanza in corso d'opera con il PD nella Regione Lazio. Stando a quanto si apprende nella prima bozza si cerca di blindare la posizione anti accordo mettendo in risalto le posizioni già palesate dalla capogruppo in Regione Roberta Lombardi, così da blindarla nel rispettarle. Nella seconda, invece, vi è una rappresentazione più esplicativa della questione generale della situazione che si è in regione.



Papa Bergoglio e il “bene comune nell’era digitale”

Tra i partecipanti c'è Mitchell Baker, direttore esecutivo di Mozilla, il vicepresidente di Western Digital Jim Welsh, il cofondatore di LinkedIn Reid Hoffman in rappresentanza di Greylock Partners e anche – ma il programma ufficiale specifica: “a titolo personale” – Gavin Corn, responsabile della squadra che si occupa di cybersecurity a Facebook. Insieme ad accademici, esperti del settore, si sono riuniti dal 26 al 28 ottobre in Vaticano con monsignori e cardinali, filosofi e teologi, per discutere di un tema apparentemente teorico. “Il bene comune nell’era digitale”, in realtà gravido di conseguenze.

Ed è stato il Papa ad esplicitare la posta in gioco. “Se i progressi tecnologici fossero causa di disuguaglianze sempre più marcate, non potremmo considerarli progressi veri e propri”, ha

detto nell’udienza ai partecipanti a questo seminario a porte chiuse promosso da due dicasteri vaticani (il Servizio dello Sviluppo Umano Integrato del cardinale Peter Turkson e il Pontificio Consiglio della Cultura del cardinale Gianfranco Ravasi). “Il cosiddetto progresso tecnologico dell’umanità, se diventasse un nemico del bene comune, condurrebbe a una infelice regressione, a una forma di barbarie dettata dalla legge del più forte. Perciò, cari amici, vi ringrazio perché con i vostri lavori vi impegnate in uno sforzo di civiltà, che si misurerà anche sul traguardo di una diminuzione delle disuguaglianze economiche, educative, tecnologiche, sociali e culturali”.

Jorge Mario Bergoglio non è rimasto sul vago. La robotica e l’intelligenza artificiale sono i

due temi che ha scelto per sottolineare che ci sono “vantaggi e rischi” in una tecnologia di per sé neutra ma utilizzabile con intenzioni diverse. Il Papa, che già in passato si è scagliato contro le fake news – di cui non di rado è stato personalmente vittima – si è soffermato in particolare sull’uso delle intelligenze artificiali nei dibattiti sulle grandi questioni sociali, per rimarcare: “Da una parte, si potrà favorire un più grande accesso alle informazioni attendibili e quindi garantire l’affermarsi di analisi corrette; dall’altra, sarà possibile, come mai prima d’ora, fare circolare opinioni tendenziose e dati falsi, ‘avvelenare’ i dibattiti pubblici e, persino, manipolare le opinioni di milioni di persone, al punto – ha messo in guardia Francesco – di mettere in pericolo le stesse istituzioni che garantiscono la

pacifica convivenza civile. Per questo, lo sviluppo tecnologico di cui siamo tutti testimoni richiede da noi che ci riappropriamo e che reinterpretiamo i termini etici che altri ci hanno trasmesso”. Per Papa Francesco, “fino a quando una sola persona rimarrà vittima di un sistema, per quanto evoluto ed efficiente possa essere, che non riesce a valorizzare la dignità intrinseca e il contributo di ogni persona, il vostro lavoro non sarà terminato. Un mondo migliore è possibile grazie al progresso tecnologico se questo è accompagnato da un’etica fondata su una visione del bene comune, un’etica di libertà, responsabilità e fraternità, capace di favorire il pieno sviluppo delle persone in relazione con gli altri e con il creato”. Sono quattro le sessioni del seminario che si svolge in



Vaticano da ieri a domani. La prima fa riferimento alla ricerca condivisa di valori. La seconda e la terza, rispettivamente alla tecnologia e al futuro della guerra in una prospettiva di costruzione della pace, e al futuro del lavoro. L’ultima sessione, prima della presentazione dei lavori di discussione di ogni gruppo con le cinque linee guida fondamentali proposte, farà riferimento ai futuri orizzonti e ai loro rispettivi problemi etici. “Problemi nuovi richiedono soluzioni nuove”, ha detto oggi il Papa: “Il rispetto dei principi e della tradizione,

infatti, deve essere sempre vissuto in una forma di fedeltà creativa e non di imitazioni rigide o di riduzionismi obsoleti. Quindi, ritengo lodevole che non abbiate avuto paura di declinare, a volte anche in modo preciso, dei principi morali sia teorici, sia pratici, e che le sfide etiche esaminate siano state affrontate proprio nel contesto del concetto di ‘bene comune’. Il bene comune è un bene a cui tutti gli uomini aspirano, e non esiste sistema etico degno di questo nome che non contempli tale bene come uno dei suoi punti di riferimento essenziali”.

Consiglio di Stato, via libera con osservazioni ai seggiolini antiabbandono

La Sezione consultiva per gli atti normativi del Consiglio di Stato ha dato oggi il via libera, con osservazioni, al parere richiesto dal Ministero delle infrastrutture e dei trasporti sullo schema del proprio decreto “per la definizione delle caratteristiche tecnico-costruttive e funzionali dei dispositivi di allarme c.d. antiabbandono introdotti dalla legge 1° ottobre 2018, n. 117. Lo schema di decreto sottoposto al parere del Consiglio di Stato consta di 7 articoli e di 2 allegati. La Sezione consultiva pur riconoscendo la correttezza dell’operato “Il Governo ha dato puntuale applicazione alla disciplina europea relativa alla notifica delle norme tecniche, ottenendo la sostanziale approvazione della Commissione allo schema in esame” rileva che “per quanto riguarda la relazione di AIR, questa fornisce sufficienti indicazioni circa il processo di consultazione posto in atto dal Ministero – pur nel poco tempo disponibile – al



fine di definire il testo dello schema; appare tuttavia lacunosa quanto all’impatto economico della disciplina emanata sugli operatori economici e sui consumatori”. Sul piano del contenuto, prosegue il parere, “occorre che, nella stesura definitiva, le formulazioni adottate nell’articolo e nell’allegato siano rese coerenti, chiarendo altresì se e quali delle caratteristiche funzionali essenziali

di cui al n. 1 dell’allegato debbano applicarsi anche ai dispositivi di cui alla lettera c) dell’articolo 4, giacché non sembra congruo che i dispositivi anti abbandono “indipendenti” debbano rispondere esclusivamente alle caratteristiche di cui al n. 2 dell’allegato”. Per ciò che attiene agli aspetti puramente redazionali, “il testo è privo di titolo” e si suggerisce “Regolamento di attuazione dell’art.



172 del Nuovo codice della strada in materia di dispositivi antiabbandono di bambini di età inferiore a 4 anni”. In conclusione, la Sezione ritiene doveroso richiamare l’attenzione del Governo su due profili che attengono alla legge n. 117/2018 “non è dato comprendere il motivo dell’apparente incongruenza per cui, mentre il comma 1 dell’art. 172 del Nuovo codice della strada impone l’obbligo di assicurare, con gli appositi sistemi di ritenuta, i bambini di statura inferiore a m. 1,50 (cioè, secondo comune

esperienza, di età fino a 10 anni e anche oltre), il comma 1-bis dello stesso articolo, introdotto dalla legge n. 117/2018, introduce l’obbligo di utilizzare i dispositivi antiabbandono solo per i bambini di età inferiore a 4 anni; - andrebbe sicuramente rimossa l’incongruenza della disposizione legislativa”. Infine il Consiglio di Stato ha invitato a rimodulare, in via legislativa, il termine, già decorso, del 1° luglio 2019, entro il quale il mancato uso dei seggiolini è soggetto a sanzione.



CENTRO STAMPA ROMANO



★ Stampa quotidiani e periodici su rotativa offset a colori e in bianco e nero

★ volantini, locandine e manifesti biglietti da visita cartoline e calendari inviti e partecipazioni buste e carte intestate

★ Stampa riviste e cataloghi ★ Stampa riviste e cataloghi

Roma - Via Alfana, 39 - tel 06 33055200 - fax 06 33055219

Afghanistan, attacco ai seggi di Kandahar, circa 15 le persone ferite

Sarebbero una quindicina le persone rimaste ferite in maniera grave nell'esplosione in un seggio elettorale allestito all'interno di una moschea a Kandahar, nel sud dell'Afghanistan, dove sono in corso le elezioni presidenziali pesantemente minacciate dalla violenza jihadista. Lo afferma la polizia. Fonti ospedaliere di Kandahar parlano di almeno un poliziotto e vari scrutatori fra i feriti. I seggi sono aperti alle 7 del mattino e gli elettori sono chiamati a scegliere per il Presidente. Le operazioni di voto termineranno alle ore 15 (le 12:30 italiane). Sono circa 9,5 milioni le persone chiamate alla consultazione elettorale. Quasi cinquemila sedi elettorali sono state istituite in scuole, moschee e complessi ospedalieri in tutto il Paese, con un dispiegamento di oltre settantamila uomini delle forze di sicurezza. I talebani hanno effettuato numerosi attentati con l'avvicinarsi del voto. Nella capitale Kabul e in tutto l'Afghanistan si teme che queste elezioni possano portare a una nuova ondata di violenza. Ma i



funzionari afgani insistono sul fatto che questa volta le violenze sono state del 90% inferiori rispetto a quelle nelle precedenti elezioni del 2014. I due candidati principali sono il presidente uscente Ashraf Ghani e il capo dell'esecutivo Abdullah Abdullah. I due hanno condiviso il potere negli ultimi cinque anni in un governo di unità dopo che le precedenti elezioni sono state travolte dalle accuse di brogli. I risultati ufficiali del voto di oggi

non saranno noti per diverse settimane, ma molti temono che un'altra crisi politica possa spezzare la già fragile democrazia di questo Paese. Il governo afgano ha deciso di utilizzare per le elezioni odierne un sofisticato sistema di identificazione biometrica degli elettori che include il riconoscimento di impronte digitali, occhi e viso, progettato per impedire alle persone di votare più volte o di votare al posto degli altri.

Conte e la manovra: "Sarà molto espansiva"

"Stiamo lavorando a una manovra espansiva" - lo ha detto il presidente del Consiglio Giuseppe Conte, intervistato dal direttore di 'Affari Italiani' Perrino. "Perché i momenti - ha aggiunto - in cui abbiamo un calo dell'export per ragioni congiunturali e i consumi interni che calano è il momento di una manovra espansiva". Inoltre, ha detto ancora, "stiamo lavorando a un grande piano per il sud, straordinario perché è la prima volta, ma deve diventare strutturale". "Quando

si è formato questo governo - ha aggiunto - si è detto che è un governo del sud, non è un governo del sud, ha moltissimi del nord. Non è un problema del sud e del nord, dare la rappresentazione di questa composizione è sbagliato. Domani sono a Bologna, nelle prossime settimane viaggerò al Nord, perché l'attenzione è a tutta l'Italia. Non si può pensare che ci sia crescita economica se ci sono aree come quelle del sud che crescono a tasso negativo. Se non cresce il Sud non cresce l'Italia".



Morti bianche sul lavoro, in otto mesi sono 685 (dati Innail)

Le denunce di infortunio sul lavoro presentate all'Inail tra gennaio e agosto sono state 416.894 (-0,4% rispetto allo stesso periodo del 2018), 685 delle quali con esito mortale (-3,9%). Lo rende noto l'istituto che ha aggiornato gli "open data" del suo portale, sottolineando che quest'ultimo calo è in realtà legato agli "incidenti plurimi" che nei primi otto mesi del 2018 erano costati la vita a 61 persone (quest'anno a 30), a causa soprattutto di due incidenti stradali in Puglia (con 16 braccianti deceduti) e del crollo del ponte Morandi a Genova (15 casi mortali denunciati all'Inail), tutti avvenuti in agosto. Nel 2017 gli infortuni mortali nello stesso periodo erano stati 682. In aumento, secondo gli ultimi dati, le patologie di origine professionale denunciate, che quest'anno sono 41.032 (+2%).



Autostrade, sciopero per il 13 e 14 ottobre



"Sciopero nazionale il 13 e il 14 ottobre, anticipato da una riunione nazionale dei delegati il 10 ottobre, a Torino". È quanto annunciano unitariamente Filt Cgil, Fit Cisl, Uiltrasporti, Sla Cisl e Ugl per il settore delle autostrade, a seguito "dell'ennesima grave rottura della trattativa per il rinnovo del contratto nazionale, scaduto ormai da nove mesi". "L'interruzione della trattativa - riferiscono le sigle sindacali - si è avuta sul tema della clausola sociale, a tutela dell'occupazione, argomento per noi basilare. Su questo tema, dopo un'apprezzabile apertura delle controparti, arrivata fino al raggiungimento di un testo condiviso soddisfacente per entrambe le parti, una delle associazioni datoriali ha espressamente dichiarato, con un atteggiamento incomprensibile, la volontà di ritirare la propria disponibilità a concordare la clausola sociale, determinando l'inevitabile rottura delle trattative". Secondo i sindacati di categoria, "la clausola sociale rappresenta un fattore indispensabile e fondamentale per dare garanzia e tutela a tutti i dipendenti del settore, al fine di garantire la continuità occu-

pazionale, l'applicazione dei ccnl di settore, il mantenimento di tutti i trattamenti economici e normativi, in un momento di grande cambiamento che investe l'intero arco delle concessioni autostradali. Siamo di fronte a concessioni già scadute, che coinvolgono quasi 4 mila addetti, un quarto del totale del complessivo del settore ed a probabili ulteriori riorganizzazioni delle concessioni autostradali, a partire dalla ventilata revoca di Autostrade per l'Italia. Questa situazione ci impone l'obbligo di fissare soluzioni che evitino ai lavoratori di subire conseguenze derivanti dall'assenza di regole e dalle scelte scellerate perpetrate da altri". "Le associazioni datoriali - denunciano infine Filt Cgil, Fit Cisl, Uiltrasporti, Sla Cisl e Ugl - continuano ad avere un atteggiamento inaccettabile, che indica una deriva del sistema di tenuta della rappresentanza, mettendo in discussione l'affidabilità di coloro che hanno tratto vantaggio da un sistema protetto e che oggi non ne vogliono tenere conto, assumendosi responsabilità nei confronti delle proprie maestranze".

Giovani:
è stato diramato
il rapporto Oxfam
"Non rubateci
il futuro"



E' stato divulgato oggi il rapporto "Non rubateci il futuro", in cui la ONG Oxfam ha fatto una disamina della situazione giovanile italiana, evidenziando che "i figli delle persone collocate nel 10% più povero della popolazione italiana, sotto il profilo retributivo, ad oggi avrebbero bisogno di 5 generazioni per arrivare a percepire il reddito medio nazionale". Inoltre, "ai due estremi della distribuzione della ricchezza, 1/3 dei figli di genitori più poveri, è destinato a rimanere fermo al piano più basso dell'edificio sociale, mentre il 58% di quelli i cui genitori appartengono al 40% più ricco, manterrebbe una posizione apicale". Per questo, l'ONG ha lanciato una campagna, dal titolo "People Have the Power", il cui obiettivo è sensibilizzare sul problema dell'"istruzione sotto-finanziata anche nel 2020" e del mercato del lavoro, in cui il 13% dei ragazzi sotto i 29 anni guadagna salari al di sotto della soglia minima di povertà, a causa del lavoro precario e della debolezza dei lavori fissi.

I dazi di Trump bloccano le esportazioni (-90%) del parmigiano reggiano e si moltiplicano negli Usa i falsi

I dazi di Trump rischiano di compromettere le esportazioni di Parmigiano negli Stati Uniti, anche fino al 90%. L'allarme arriva dal Villaggio Coldiretti di Bologna dove sono arrivati migliaia di allevatori, casari, stagionatori, gastronomi e consumatori insieme a mucche, caldaie e zangole per difendere Parmigiano Reggiano e Grana Padano, entrambi minacciati dai dazi Usa che potrebbero essere autorizzati il prossimo 30 settembre dal Wto. Dopo la Francia, denuncia Coldiretti, quello americano è "il secondo mercato estero per il Re del Formaggio su cui Trump minaccia di applicare un dazio pari al valore del prodotto importato. Ciò significa che la tassa passerebbe da 2,15 dollari a 15 dollari al chilo, facendo alzare il prezzo al consumo fino a 60 dol-



lari al chilo. A un simile aumento corrisponderà inevitabilmente un crollo dei consumi stimato nell'80-90% del totale, secondo il Consorzio del Parmigiano Reggiano". Di fronte

a questo attacco al Made in Italy, da registrare negli Stati Uniti la moltiplicazione dei falsi dei nostri prodotti ad alta qualità senza che nessuno si opponga in quel Paese.

“Nessun Dio...”: al Teatro Arcobaleno di Roma torna “Falcone & Borsellino”

Chi l'avrebbe mai immaginato che un giorno Giovanni Falcone e Paolo Borsellino si sarebbero ritrovati insieme in un angolo del paradiso così tanto bene raccontato dai cattolici per parlare di quello che “nel frattempo è accaduto dopo la loro morte”? Per farlo dovevano per forza di cose coniugarsi bene e fondersi insieme, da una parte l'estro poetico di un regista illuminato come Gianni Guardigli, e dall'altra il carisma di un magistrato come Erminio Amelio autore di saggi importanti come “L'omicidio di Nicola Calipari” e “IH870. il volo spezzato. Strage di Ustica: le storie, i misteri, i depistaggi, il processo”... Alla fine il risultato di questo loro incontro è stata un'opera teatrale che, vi anticipiamo subito, sarebbe un peccato non andare a vedere, e che andrà in scena al teatro Arcobaleno di Via Redi a Roma il 1 e il 2 ottobre, martedì e mercoledì della prossima settimana, uno spetta-



colo che andrebbe portato e trasferito nelle scuole di tutta Italia, nelle Università, nei centri di aggregazione sociale, là dove serve ancora spiegare alle

giovani generazioni cos'è la mafia in questo nostro Paese, cosa si è fatto per combatterla, ma anche cosa non si è fatto o si è fatto male.

In scena, in ordine di apparizione, vedremo Erminio Amelio, che vestirà i panni di Giovanni Falcone, Giorgio Colangeli, che nella vita è un brillantissimo

avvocato penale e che vestirà i panni di Paolo Borsellino, e Giuseppe Amelio, che è il “ragazzo” che ha la fortuna di ritrovarsi di fronte proprio i due magistrati siciliani uccisi dalla mafia.

Il Procuratore Erminio Amelio e il regista Gianni Guardigli, che firmano di fatto quest'opera teatrale la raccontano ce la raccontano così: “In un parco cittadino un giorno di un tempo non definito i giudici Giovanni Falcone e Paolo Borsellino si trovano per passare del tempo insieme.

È l'aldilà? È un luogo neutro in cui i morti possono comunicare con i vivi? Un ragazzo di oggi incontra i due personaggi, non conoscendone le identità, e si confronta con loro ripercorrendo anche episodi dolorosi del nostro paese in cui la mafia è stata artefice di atrocità insopportabili.

Il dialogo crea momenti di scontro e volontà di conoscersi

meglio “per capirsi” e “per capire” argomenti scottanti della storia d'Italia in un momento dolente come questo. Ma quando Giovanni e Paolo escono di scena hanno un senso di piacevole sollievo perché hanno percepito con chiarezza che il loro esempio, le loro parole, le loro azioni hanno creato un alone che non si è dissolto con gli anni, ma si è stratificato fino a formare una scia ideale che anche i ragazzi di oggi e quelli di domani possano vedere, respirare, condividere per poter immaginare un mondo in cui “la loro idea” risplenda nitida in un cielo pulito”.

C'è da giurare che varrà la pena di essere insieme a loro martedì sera alla prima al Teatro Arcobaleno, ma per chi non potrà martedì c'è sempre la possibilità della replica, mercoledì 2 ottobre alle ore 21. Date retta a noi, non mancate! A proposito, a firmare le musiche di scena è Nicola Alesini.

Gubbio (PG), Festival del Medioevo: oggi il gran finale dell'evento

L'eccezionale affluenza di pubblico nelle prime tre giornate ha registrato una presenza media di 600 visitatori ad ogni singola seduta degli “Incontri con gli autori” e il tutto esaurito alle serate in programma, con punta massima all'evento organizzato al Palazzo Ducale di Gubbio in collaborazione con la direzione del museo e l'Ensemble Micrologus, che ha portato nello splendido Salone Maggiore della dimora di Federico da Montefeltro le Cantigas de Amigo e l'amore verso la donna nel Medioevo. Il Festival del Medioevo ha vissuto la sua quarta giornata ieri, con un programma incentrato sugli incontri con gli studiosi, presentazioni di libri, focus, la scuola di rievocatori e concerti. Durante la mattina Claudio Strinati, storico dell'arte e critico, ha tenuto una lezione sul Pintoricchio e il suo rapporto con Raffaello Sanzio, in occasione dell'esposizione dell'opera “Bambin Gesù delle Mani” inaugurata nella serata di venerdì 27 settembre. Spazio anche al bel progetto “L'Enciclopedia delle donne” con Rossana Di Fazio e Margherita Marcheselli; si prosegue con “La povertà femminile nel Medioevo” di Maria Paola Zanoboni; poi “A proposito di streghe” di Marina Montesano e “La vergine e l'onnipotenza di Dio” con Roberto Limonta. In conclusione “Le donne scrivono: Eloisa e le altre” di Mariateresa Fumagalli Beonio Brocchieri, ordinaria di Storia della Filosofia medievale all'Università di Milano. Gli “Incontri con gli autori” ripren-

dono alle 15.30 con “Sultane e regine del Medioevo arabo” di Massimo Campanini; a seguire “La leggenda della papessa Giovanna” di Tommaso di Carpegna Falconieri; poi “L'Età di Melisenda” con Michele Bacci e “Il De mulieribus claris di Giovanni Boccaccio” con Amedeo Quondam; si prosegue con “Ragionar d'amore” di Annarosa Mattei e “Il saluto di Beatrice” di Marco Santagata. Al Centro Santo Spirito c'è spazio anche per la satira con il Tg feudale, nella Sala dei libri alle ore 13, con le “Novelle dal feudo. Attualità, costume et pettegolesso!” a cura del blog satirico Feudalesimo e Libertà. Sempre al Centro Santo Spirito per il Libri da scoprire dalle ore 10 alle ore 19, Arnaldo Casali ha intervistato i seguenti autori: Lorena Marcelli con “A.D. 1324 - Alice Kyteler - La strega di Kilkenny” Le Mezzelane; Matteo Bebi “Poi si fece buio” Era Nuova; Clara Schiavoni “Sono tornata. Elisabetta Malatesta Varano: l'amore, il dolore, il potere” Affinità elettive; Francesco Lodà “Florius. De arte luctandi” Bonanno; Adriana Assini “Agnese, una Visconti” Scrittura & Scrittura; Emanuele Curzel, Italo Franceschini “Un mondo in salita. Il maso di Antraque sul monte di Roncigno (XIII-XIV secolo)” Società di Studi Trentini di Scienze Storiche. Giancarlo Bosetti, fondatore della rivista Rese e editorialista per La Repubblica, dialoga con Mariateresa Fumagalli Beonio Brocchieri e Roberto Limonta: “La verità degli altri. La scoperta del pluralismo in dieci storie”

Bollati Boringhieri; Massimo Campanini “Dante e l'Islam. L'empireo della luce” Studium. Al Monastero di San Francesco, in piazza Quaranta Martiri si svolgerà il focus “Il Medioevo fra noi”. Affermati studiosi e giovani ricercatori discutono della figura femminile nell'immaginario medievale contemporaneo. Un Medioevo immaginato, reinventato, rielaborato, ricostruito e in molti casi sconvolto nelle sceneggiature delle saghe televisive, nei films e attraverso i nuovi linguaggi della politica, dell'architettura, del costume e della moda. Introduce e coordina Tommaso di Carpegna Falconieri. Si inizia con “Fantasmi di donna e castelli d'Italia” di Maria Chiara Pepa; “Shieldmaidens: nord, donne e violenza nelle serie tv” di Davide Iacono; “Pop Jeanne: Giovanna d'Arco nella cultura popolare del XXI secolo” con Riccardo Facchini; “Le muse dei Preraffaelliti” di Umberto Longo e “Principesse, regine, guerriere. Da Uta ad Arya Stark” di Francesca Roversi Monaco. Sempre al Monastero di San Francesco si svolgerà, dalle ore 15.30, il focus “La scuola dei rievocatori: donne e rievocazione” con il patrocinio della Associazione Umbra Rievocazioni Storiche e Antica Università dei sarti di Gubbio, una giornata dedicata alla rievocazione storica: studio, analisi e ricostruzione delle fonti storiche. Introduce e coordina Federico Marangoni. Si inizia con “Conoscere le fonti: reperti e documenti” di Elisa Tosi Brandi; “Interpretare le fonti: metodologie

rievozione/costruzione storica” di Federico Marangoni; “Ricostruire le fonti: l'abito femminile tra teoria e pratica” di Sara Piccolo Paci e Francesca Baldassarri e “Vivere le fonti: due donne e un asino, a Santiago in abiti trecenteschi” di Francesca Baldassarri e Marina Mascher. La giornata si è chiusa alle 21.30 nel Refettorio della Biblioteca Sperelliana con il concerto “Voci di donne. Storie di sante, visionarie, mistiche” di Patrizia Bovi (voce, arpa, percussioni) per un racconto in musica del tema del Festival del Medioevo 2019: “Donne, l'altro volto della Storia”. Oggi, domenica 29 settembre, gli “Incontri con gli autori” al Centro Santo Spirito di Gubbio inizieranno alle 9.30. Tra gli argomenti in programma, la storia di Rolandina da Roncaglia, transgender del Trecento, e dell'Eros medievale con lo scrittore e ricercatore storico Marco Salvador. Ad Alessandro Marzo Magno, storico, saggista e giornalista, il compito di intrigare il pubblico con “La diabolica forchetta dell'imperatrice bizantina”. Giorgio Ravegnani si occuperà di Teodora, imperatrice di Bisanzio e Amedeo Feniello porterà il pubblico del Festival nell'estremo oriente con “Una donna nella Cina medievale”. Nel pomeriggio, spazio alle donne imprenditrici del Medioevo, con le relazioni di Gemma Colesanti sulle mercantesse, Franco Franceschi con il mondo del lavoro femminile e Paolo Nanni sulla figura di Margherita Datini, che reggeva le redini degli affari di famiglia quando il marito, un importan-



te mercante, viaggiava per lavoro. Amalia Galdi tratterà la storia della famosa Sichelgaita, donna di potere del Mezzogiorno medievale, mentre allo storico e saggista Alessandro Vanoli toccherà il compito di addentrarsi tra storia e leggenda, con “Fatima, che fondò l'Università”. La chiusura degli “Incontri con gli autori” è dedicata alle donne e all'Umbria con “Chiara d'Assisi, la fabbrica di una santa” affidata a Jacques Dalarun, direttore dell'Istituto di ricerca e di storia dei testi di Parigi e membro di una delle più importanti istituzioni culturali di Francia, l'Académie “des Inscriptions et Belles-Lettres”. Nell'altra sede del Festival del Medioevo, il monastero di San Francesco, sarà invece protagonista Matilde di Canossa, con una intera giornata dedicata a uno dei personaggi femminili più importanti e discussi del Medioevo: grancontessa, vicaria imperiale e viceregina d'Italia. Signora di un ricco e vasto territorio, esteso dall'appennino reggiano a Lucca e dall'alta Lombardia fino alla Tuscia, fu protagonista del furioso conflitto che oppose il potere del papa e quello dell'im-

peratore. Relatori Adelaide Ricci, Paolo Galloni, Danilo Morini, Ilaria Sabbatini e Rita Severi con conclusione di Paolo Golinelli, ordinario di Storia medievale a Verona e specialista della figura storica di Matilde di Canossa. Il monastero di San Francesco ospiterà rievocatori ed espositori provenienti dalle cosiddette Terre Matildiche, e in particolare dall'Emilia Romagna e dalla città di Lucca, che hanno contribuito a realizzare l'evento. Per l'editoria, la Fiera del libro ospita anche domenica 29 una sessione dedicata alle presentazioni di libri, tra i quali “Zombi. Strane storie di santi” di Arnaldo Casali, edito da Graphe.it, un originale punto di vista sulle radici cristiane del pulp. Mercato a tema, spettacoli e animazioni di strada, laboratori ed eventi speciali dedicati ai bambini, tornei e cortei dei quartieri e delle associazioni storiche cittadine animeranno tutto il centro storico di Gubbio, che arricchisce le proposte della manifestazione culturale con momenti ed eventi di svago di alta qualità. Per il programma eventi: <http://www.festival-delmedioevo.it/portal/gli-eventi/>

Grande successo per la Notte europea dei ricercatori '19 Roma

Venerdì 27 settembre è tornata anche a Roma la Notte europea dei ricercatori.

L'evento, organizzato da Frascati Scienza, arrivata alla 14esima edizione, si prefigge l'ambizioso obiettivo di avvicinare cittadini di ogni età al mondo della ricerca



In occasione della Notte europea dei ricercatori 2019 a Roma, dalle 19 a mezzanotte, diverse sedi universitarie e non hanno ospitato circa 40 attività diverse, articolate tra attività interattive, seminari, mostre e spettacoli, pillole di scienza e kids'corner per i bambini. L'evento organizzato da Frascati Scienza va dagli incontri sui rischi informatici e sulle radiazioni nelle case alla lotta contro la tubercolosi, per passare ai giochi matematici, al dna, alla scoperta dell'acqua su Marte, ai cambiamenti climatici, passando per telescopi, carte geologiche, ma anche teatro e musica tra jazz e rock. Dal Gemelli all'Ifo, dall'Istituto superiore di sanità al Dipartimento di matematica e fisica dell'Università Roma Tre per arrivare a Explora il museo dei bambini. I citizen scientist costituiscono il fulcro della nuova edizione della Notte europea dei ricercatori organizzata da Frascati Scienza, perché dalla cooperazione tra ricercatori e cittadini possono giungere nuovi stimoli per trovare soluzioni ai grandi problemi della società.

L'edizione 2019 della Notte europea

dei ricercatori prosegue e conclude il percorso intrapreso nel 2018 con BEES, Be a citizen Scientist, il tema lanciato da Frascati Scienza allo scopo di incoraggiare la partecipazione dei cittadini nella ricerca scientifica. La Notte europea dei ricercatori è andata in scena a Roma e in centinaia di città di tutto il vecchio continente costituisce l'evento di punta della Settimana della scienza 2019, in corso dallo scorso lunedì 21 a ieri sabato 28 settembre e che ha proposto esperimenti interattivi, visite ai laboratori, incontri con i ricercatori, conferenze, giochi, spettacoli, aperitivi scientifici e tanto altro. Anche il Museo Explora partecipa alla Notte europea dei ricercatori 2019, con i laboratori per bambini di Contaci! Il coinvolgimento affinché i cittadini di Roma e provincia forniscano il proprio contributo alla ricerca scientifica possiede una doppia valenza, sia in campo educativo che per rafforzare il legame scienza-società. Il concetto è ben sintetizzato nel nome della Notte europea dei ricercatori 2019, intitolata BEES, tranelo spunto dalle api e dalla



loro organizzazione. Negli alveari, come in ogni società complessa, il contributo di ogni componente è cruciale per il benessere della collettività. Frascati Scienza, oltre a coordinare le attività di Roma e dell'area tuscolana, che ospita buona parte delle infrastrutture di ricerca più importanti d'Italia e d'Europa, sarà presente con la Notte europea dei ricercatori in tantissime città da nord a sud Italia, isole incluse. La Notte europea dei ricercatori 2019 è promossa dalla Commissione Europea, nell'ambito delle azioni Marie Skłodowska-Curie. Il progetto coordinato da Frascati Scienza è realizzato con il contributo della Regione Lazio e il supporto del Comune di Frascati, dell'Ente Parco Regionale Appia Antica e di Roma Capitale. Come per le passate edizioni, è previsto il coinvolgimento di numerosi partner, tra enti istituzionali, associazioni e aziende.

Sindrome feto-alcolica: nasce a Roma un'Alleanza per i DEFAD

È, al momento, il migliore dei risultati possibili quello ottenuto lo scorso 23 settembre a Roma dall'AIDEFAD - Associazione Italiana Disordini da Esposizione Fetale Aps: un'Alleanza di persone che fanno rete per arginare il grave problema sociale della sindrome feto-alcolica e disturbi correlati, più comunemente conosciuta come FASD. L'associazione, nata lo scorso in occasione della Giornata Internazionale sulla Sindrome Feto-Alcolica e i Disturbi Correlati (FASD), che si celebra il 9 settembre, su spinta di Claudio

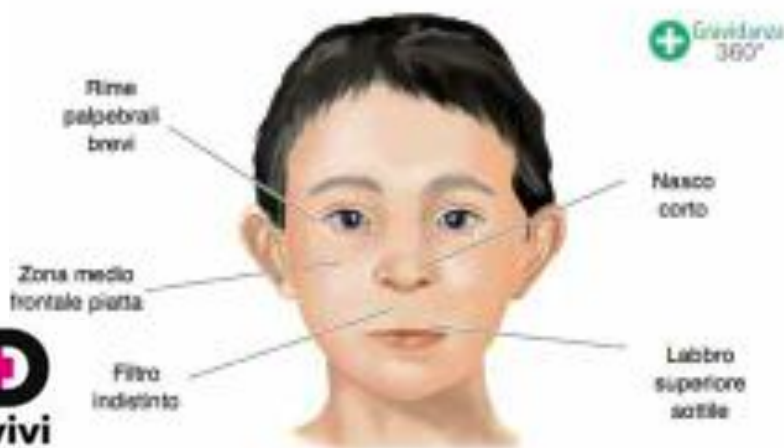
Diaz, l'attuale presidente, ha organizzato il Convegno "Alcol, sostanze psicoattive e gravidanza: un'alleanza tra cultura, tutela e diritti" che ha visto la preziosa collaborazione della Senatrice Paola Binetti, presidente dell'intergruppo Parlamentare per le malattie rare, e dell'Associazione CAMMINO. Fare informazione, illustrare il tema, tutelare e fare chiarezza sui diritti. Questa, la traduzione di una mattinata che, incentrandosi sulla sindrome feto-alcolica, ha messo in luce un'emergenza sociale in crescita non trascurando l'importanza della fase pre-natale o della primissima infanzia di tutti i bambini, anche di coloro che manifestano i sintomi di questa malattia da grandi, quando sono stati affidati o adottati. Sul punto, sono state divise le riflessioni dei presenti, in particolar modo della Senatrice Paola Binetti e dell'Avvocato Maria Giovanna Ruotolo, sul ddl Pillon e sui prioritari diritti dei bambini nei confronti dei genitori biologici e affidatari o adottanti. "La giornata di oggi rappresenta una sorta di coming out - ha dichiarato il Presidente Claudio Diaz, svelando quello che lui ha definito il "segreto di Pulcinella" -. Finalmente una grande famiglia si riunisce e trova il coraggio di parlare di qualcosa che tutti sape-

vano, ma fingevano di non sapere. Finalmente oggi pazienti, familiari, associazioni che si occupano di adozione e affido, Politica, Servizi Sociali, tossicologi, psichiatri, infermieri, pediatri, ostetriche, psicoterapeuti sono gli uni al fianco degli altri per dirci che Sì, i DEFAD esistono, sono diffusi e causa di enormi sofferenze e immani costi per il nostro sofferente Servizio sanitario nazionale. Sì, i DEFAD sono un importante problema di Salute Pubblica. Cosa possiamo fare tutti insieme?".



AIDEFAD
+ conosci + proteggi + vivi

SINDROME FETO-ALCOLICA: CARATTERISTICHE DISCRIMINANTI



Decreto Dignità: fatta la legge contro la pubblicità al gioco d'azzardo ma in onda lo stesso su Sky Tg 24

Circa un anno fa è entrato in vigore del cosiddetto "decreto dignità" che conteneva una delle norme più pubblicizzate dal governo, quella che riguarda il divieto di fare qualsiasi tipo pubblicità al gioco d'azzardo. La norma, fortemente voluta dal M5S, era stata accolta con soddisfazione dalle associazioni che si occupano della lotta alla diffusione del gioco d'azzardo. Ma cosa prevede la legge? All'articolo 9 del decreto dignità, in riferimento alle misure per il contrasto alla ludopatia, si legge che a partire dall'entrata in vigore della legge è vietata «qualsiasi forma di pubblicità, anche indiretta, relativa a giochi o scommesse con vincite di denaro, comunque effettuata e su qualun-

que mezzo, incluse le manifestazioni sportive, culturali o artistiche, le trasmissioni televisive o radiofoniche, la stampa quotidiana e periodica, le pubblicazioni in genere, le affissioni e internet». Ma che cosa è successo oggi in tv durante la conferenza stampa dell'allenatore Gianpaolo da Milanello? Un crawl che scorreva alle sue spalle pubblicizzava il logo di SNAI PAY, la piattaforma di gioco del gruppo SNAI. Ora ci chiediamo: E' tutto lecito? Perché il Milan calcio ha fatto scorrere quel serpente pubblicitario? E perché SKY Tg 24 ha mandato in onda l'intervista di Gianpaolo con dietro visibile il logo di SNAI PAY? (come si evince dalla foto).



L'ESTRAZIONE PRECEDENTE



Estr. n.116 del 26/09/2019

Bari	27	59	63	31	85
Cagliari	84	6	17	90	47
Firenze	38	1	84	82	31
Genova	31	5	41	80	72
Milano	79	38	82	10	62
Napoli	81	23	84	57	46
Palermo	34	73	1	65	42
Roma	5	39	62	21	82
Torino	57	72	74	56	82
Venezia	14	56	40	64	18
Nazionale	21	15	59	14	1



Concorso numero 116 del 26/09/2019
 17 20 42 44 83 90 Jolly 18 Star 37
 Montepremi 4.363.140,00
 Nessun "6" JP 8.439.213,15
 Nessun "5+1" 709.025,07
 7 "5" 26.178,84
 552 "4" 344,04
 23.400 "3" 24,15



I CINQUE NUMERI CON MAGGIOR FREQUENZA



RUOTA	N. R.	N. R.	N. R.	N. R.	N. R.
BARI	48 (382)	59 (375)	20 (375)	40 (373)	81 (370)
CAGLIARI	80 (375)	88 (373)	84 (370)	1 (369)	77 (368)
FIRENZE	57 (382)	27 (380)	74 (378)	79 (377)	69 (375)
GENOVA	19 (372)	21 (370)	72 (368)	44 (363)	84 (362)
MILANO	82 (384)	14 (376)	16 (375)	79 (374)	15 (374)
NAPOLI	45 (403)	52 (388)	13 (374)	6 (369)	87 (367)
PALERMO	2 (381)	38 (376)	6 (369)	21 (365)	89 (365)
ROMA	63 (378)	89 (376)	35 (373)	81 (369)	83 (368)
TORINO	81 (383)	85 (381)	5 (380)	48 (378)	60 (376)
VENEZIA	86 (391)	65 (382)	89 (378)	55 (373)	53 (371)
TUTTE	81 (3575)	90 (3513)	73 (3511)	74 (3496)	56 (3490)



I 10 NUMERI CON MAGGIOR RITARDO



SESTINA	Numero Ritardo	56	27	10	88	71	83	52	5	21	9
		56	53	43	42	40	37	36	35	35	33

emiliani.grafica@libero.it



amicity
 Associazione Emittenti Radio Televisive

14

A carattere generalista, Supernova è l'ammiraglia del consorzio anche grazie all'importante numerazione acquisita nel passaggio alla tecnologia del digitale terrestre

La tv al servizio dei cittadini - www.amicity.com

Ringo Starr, l'ex batterista dei Beatles, uscirà il prossimo 25 ottobre con il suo 20° lavoro da solista per la Universal Music. "What's My Name", questo il titolo del nuovo album è l'ultimo di una serie di dischi che il 79enne musicista nativo di Liverpool, ha prodotto nel suo studio avvalendosi di un cast d'eccezione di musicisti e amici che hanno suonato con lui, ad iniziare da Sir Paul McCartney per passare poi a Joe Walsh, Edgar Winter, Steve Lukather, Nathan East, Dave Stewart, Windy Wagner e Richard Page. Per Ringo, che la celebre rivista Rolling Stone ha classificato al 14esimo posto dei migliori batteristi di tutti i tempi, registrare nella sua casa di Beverly Hills, conosciuta anche con il nome di Roccabella West, è diventato un vero e proprio stile di vita. "Non ho più voglia di stare in uno studio di registrazione vecchio stile - ha dichiarato l'artista inglese - dove è tutto asettico e separato. Qui a casa mia siamo tutti insieme e molti amici musicisti vengono anche se non sono invitati. E' come un club, piccolo ma raccolto. Amo questa cosa, essere a casa e poter avere vicino in ogni momento anche i mie famigliari, ad iniziare da Barb (l'attrice americana Barbara Bach sposata nel 1981)....". Con l'aiuto di molti vecchi noti che compaiono nei crediti dell'album, "What's My Name" è ricco di collaborazioni e ispirazioni, ad iniziare dalla title track scritta da Colin Hay membro

Il suo ventesimo album da solista uscirà il prossimo 25 ottobre

Ringo Starr torna nei negozi con "What's My Name"

della All Starr Band, il suo super gruppo che abbiamo visto visto anche in Italia. "Qual'è il mio nome - su questa domanda rifletteva lo scrittore David Wild - ovvero cosa c'è in un nome? si domanda Ringo in questa sua nuova avventura musicale iniziata nel 1970 dopo lo scioglimento dei Beatles. Nel suo caso, c'è una lunga e favolosa storia personale di musica e vita iniziata da ragazzo nel lontano 1962 con altri tre ragazzi inglesi di Liverpool e dove il motto "Peace & Love" si alza ora chiaro e forte in questo suo nuovo album contenente 10 brani inediti. E poi c'è di mezzo più di mezzo secolo di storia illustre nel suo nome. Richard Starkey, per tutti "Ringo Starr", colui che riesce ancora a rendere il suo nome sempre più amato, ogni volta che sale sul palco con una delle sue All Starr Band e ogni volta che pubblica un nuovo capitolo della sua gloriosa storia

musicale. La batteria rimane comunque a tutt'oggi la più grande fissa di Ringo Starr, uno strumento che lo aiuta a mantenerlo vivo ed a suonarlo anche in tutti i brani di questo nuovo disco. "Quando ero adolescente - ricorda con affetto Ringo - la mia mamma mi diceva che quando suonavo la batteria lei vedeva che ero al massimo della felicità. Ed ancora oggi è così, per me è una benedizione e mi diverto ancora a suonare sia che lo faccio con i miei vecchi amici di sempre, sia che lo faccia oramai da 30 anni con gli All Starr Bands dal vivo...è sempre una bomba...". Dei dieci inediti presenti nel disco, due meritano una menzione a titolo di cronaca: "Gotta Get Up To Get Down" che Ringo ha scritto insieme a suo cognato e partner musicale Joe Walsh ex chitarrista dei mitici Eagles; e l'emozionante "Grow Old With

Me" scritta qualche anno prima di morire dal suo amico di sempre John Lennon, ispirata al sogno di invecchiare accanto alla persona che si ama, come John sognava di farlo insieme a Yoko Ono.

In attesa di questo nuovo lavoro, sarà in uscita il prossimo 15 ottobre "Another Day In The Life", il nuovo libro di Ringo che riflette il suo amore per la musica, i viaggi, la pittura e ci mostra il mondo visto attraverso i suoi occhi. Originariamente pubblicato in edizione limitata, questa versione del libro con una nuova veste grafica e copertina rigida, sarà disponibile ovunque nel mondo.

Daran



Oggi in tv

Domenica 29 settembre



06:00 - A Sua immagine
06:30 - Uno - Mattina in famiglia
07:00 - TG 1
07:05 - Uno - Mattina in famiglia
08:00 - TG 1
08:18 - Uno - Mattina in famiglia
09:00 - TG 1
09:04 - Uno - Mattina in famiglia
09:35 - TG 1 L.I.S.
09:38 - Uno - Mattina in famiglia
10:10 - A Sua immagine
10:20 - Piazza San Pietro: Santa Messa presieduta da Papa Francesco in occasione della Giornata Mondiale del Migrante e del Rifugiato e Recita dell'Angelus
11:45 - A Sua immagine
12:20 - Linea Verde - Le alte terre d'alpeggio, viaggio dall'Alta Langa alla Val Maira
13:30 - TELEGIORNALE
14:00 - Domenica in
17:30 - TG 1
17:33 - Che tempo fa
17:35 - Da noi...a ruota libera
18:45 - L'Eredità
20:00 - TELEGIORNALE
20:35 - Soliti Ignoti - Il Ritorno
21:25 - Imma Tataranni - Sostituto Procuratore - Come piante tra i sassi
23:30 - TG1 60 Secondi
23:35 - Prix Italia
00:35 - Viaggio nella Chiesa di Francesco
01:05 - TG1 NOTTE
01:25 - Che tempo fa
01:30 - Testimoni e Protagonisti XXI Secolo - Gigi Riva
02:45 - Settenote
03:15 - Sottovoce
03:45 - Risate di Notte
04:35 - I had a dream
04:45 - Rai - News24



06:00 - La grande vallata
06:15 - Cultura Memex - Galileo
06:45 - La nostra amica Robbie - Innamorato
07:29 - Le grandi pulizie
08:15 - Sorgente di vita
08:45 - Sulla Via di Damasco
09:15 - O anche no
09:45 - Parlamento Punto Europa
10:15 - TG2 Dossier
11:00 - TG Sport Giorno
11:10 - In viaggio con Marcello
11:55 - La Domenica Ventura
13:00 - TG 2 GIORNO
13:30 - TG 2 Motori
13:45 - Meteo 2
14:00 - Quelli che aspettano
15:00 - Quelli che il calcio
17:15 - TG2 L.I.S.
17:20 - Parigi (FRA) - Pallavolo Maschile: Campionati Europei 2019 Finale
20:00 - Che tempo che farà
20:30 - TG2 20.30
21:05 - Che tempo che fa
23:30 - La Domenica Sportiva
01:00 - L'altra DS
01:30 - Protestantismo
02:00 - Appuntamento al cinema
02:05 - The Blacklist - The Kilgannon Corporation
02:44 - Ian Garvey
03:30 - Videocomic Passerella di comici in tv
03:40 - Cuori rubati
04:10 - Per Sempre
04:55 - Detto Fatto



06:00 - Rai - News24
08:00 - Tutifrutti
08:30 - Domenica Geo
11:05 - Di là dal fiume e tra gli alberi i Porti dell'Argentina
12:00 - TG3
12:13 - TG3 Fuori linea
12:25 - Quante storie
12:55 - TG3 LIS
13:00 - per Enzo Biagi: Cara Italia Sud: passioni e dolori
14:00 - TG Regione
14:09 - TG Regione Meteo
14:15 - TG3
14:30 - 1/2 h in più
16:05 - Report
17:40 - Geo Magazine
18:55 - Meteo 3
19:00 - TG3
19:30 - TG Regione
19:51 - TG Regione Meteo
20:00 - Blob
20:30 - Grazie dei fiori
21:25 - Il borgo dei borghi
23:40 - TG Regione
23:45 - TG3 Mondo
00:11 - Meteo 3
00:15 - 1/2 h in più
01:50 - Fuori Orario. Cose (mai) viste
02:00 - Solo gli amanti sopravvivono
04:05 - Il Signore e la Signora Smith
05:35 - Fuori Orario. Cose (mai) viste



06:05 - MEDIA SHOPPING
06:20 - MEDIA SHOPPING
06:37 - IERI E OGGI IN TV SPECIAL
07:15 - DOCUMENTARIO - STORIA DI DUE PINGUINI
08:15 - DIO CI HA CREATO GRATIS
10:00 - S. MESSA
11:00 - I VIAGGI DEL CUORE
11:55 - ANTEPRIMA TG4
12:00 - TG4 - TELEGIORNALE
12:28 - METEO.IT
12:30 - COLOMBO - IL FILO DEL DELITTO
14:00 - DONNAVVENTURA-DA VENEZIA ALLE TERRE DEL SOL LEVANTE
15:02 - DOPPIA IMMAGINE NELLO SPAZIO - 1 PARTE
15:40 - TGCOM
15:42 - METEO.IT
15:46 - DOPPIA IMMAGINE NELLO SPAZIO - 2 PARTE
16:47 - UNA PALLOTTOLA PER UN FUORILEGGE - 1 PARTE
17:25 - TGCOM
17:27 - METEO.IT
17:31 - UNA PALLOTTOLA PER UN FUORILEGGE - 2 PARTE
18:50 - ANTEPRIMA TG4
18:55 - TG4 - TELEGIORNALE
19:30 - METEO.IT
19:32 - TEMPESTA D'AMORE - 172 - 1aTV
20:30 - STASERA ITALIA WEEKEND
21:29 - PRISONERS - 1 PARTE
22:12 - TGCOM
22:14 - METEO.IT
22:18 - PRISONERS - 2 PARTE
00:32 - THE WORDS - 1 PARTE
01:11 - TG4 NIGHT NEWS
01:21 - METEO.IT
01:25 - THE WORDS - 2 PARTE
02:32 - STASERA ITALIA WEEKEND
03:27 - IERI E OGGI IN TV SPECIAL
04:30 - JUSTIFIED



06:00 - PRIMA PAGINA TG5
06:15 - PRIMA PAGINA TG5
06:31 - PRIMA PAGINA TG5
06:46 - PRIMA PAGINA TG5
07:00 - PRIMA PAGINA TG5
07:15 - PRIMA PAGINA TG5
07:30 - PRIMA PAGINA TG5
07:45 - PRIMA PAGINA TG5
07:55 - TRAFFICO
07:58 - METEO.IT
07:59 - TG5 - MATTINA
08:44 - METEO.IT
08:45 - VERNICE WEEK
08:48 - DOCUMENTARIO
10:40 - MEDIASHOPPING
11:05 - LE STORIE DI MELAVEVERE
11:56 - MELAVEVERE
13:00 - TG5
13:39 - METEO.IT
13:40 - L'ARCA DI NOE
14:00 - BEAUTIFUL - 1aTV
14:29 - UNA VITA - 829 - 1aTV
15:23 - UNA VITA - 830 - 1aTV
16:17 - IL SEGRETO - 2041 1a parte - 1aTV
17:20 - DOMENICA LIVE
18:45 - CADUTA LIBERA
19:57 - TG5 PRIMA PAGINA
20:00 - TG5
20:39 - METEO.IT
20:40 - PAPERISSIMA SPRINT
21:20 - LIVE NON E' LA D'URSO
01:15 - TG5 - NOTTE
01:53 - METEO.IT
01:54 - PAPERISSIMA SPRINT
02:25 - IL GIUDICE MASTRANGELO - LA NOTTE DELLA PIZZICA
05:00 - MEDIASHOPPING
05:15 - CENTOVETRINE
05:45 - MEDIASHOPPING



06:55 - CHAMPIONS
07:16 - IL CUCCIOLINO DI SCOOBY
07:40 - ISPETTORE GADGET
08:05 - SIAMO FATTI COSI'
08:30 - LOONEY TUNES SHOW
08:54 - LOONEY TUNES SHOW
09:19 - DRAGON BALL SUPER
09:44 - DRAGON BALL SUPER
10:10 - THE O.C. - MARISSA
11:00 - THE O.C. - SORELLE
11:50 - GIU' IN 60 SECONDI
12:25 - STUDIO APERTO
12:58 - METEO.IT
13:00 - STUDIO SPORT XXL
14:00 - L'INCREDIBILE STORIA DI WINTER IL DELFINO 2 - 1 PARTE
14:57 - TGCOM
15:00 - METEO.IT
13:00 - TG5
13:39 - METEO.IT
13:40 - L'ARCA DI NOE
14:00 - BEAUTIFUL - 1aTV
14:29 - UNA VITA - 829 - 1aTV
15:23 - UNA VITA - 830 - 1aTV
16:17 - IL SEGRETO - 2041 1a parte - 1aTV
17:20 - DOMENICA LIVE
18:45 - CADUTA LIBERA
19:57 - TG5 PRIMA PAGINA
20:00 - TG5
20:39 - METEO.IT
20:40 - PAPERISSIMA SPRINT
21:20 - LIVE NON E' LA D'URSO
01:15 - TG5 - NOTTE
01:53 - METEO.IT
01:54 - PAPERISSIMA SPRINT
02:25 - IL GIUDICE MASTRANGELO - LA NOTTE DELLA PIZZICA
05:00 - MEDIASHOPPING
05:15 - CENTOVETRINE
05:45 - MEDIASHOPPING

la Voce

La testata beneficia di contributi diretti di cui alla Legge n. 250/90 e successive modifiche ed integrazioni

DIRETTORE RESPONSABILE
Valerio Bolletta

EDITORE
Impegno Sociale soc. coop.

SEDE LEGALE E OPERATIVA:
via Laurentina km 27,150
00040 Pomezia

COMPOSIZIONE E STAMPA: C.S.R.
via Alfano 39 - Roma

e-mail: redazione.lavoice@live.it

www.quotidianolavoice.it

Iscrizione al Tribunale di Roma:
numero 35/03 del 03.02.2003

quotidianolavoice.it

la Voce ON LINE

lontano dal solito, vicino alla gente



CINEMA ROMA

Guida alla programmazione dei film
in uscita nelle sale cinematografiche di Roma



MARTIN EDEN

Luca Marinelli è un Martin Eden ideale in un film che rispetta l'opera originale e ne ribadisce il messaggio: cultura e diversità vanno valorizzate. Drammatico, Italia 2019. Durata 129 Minuti.

Un film di Pietro Marcello. Con Luca Marinelli, Jessica Cressy, Vincenzo Nemolato, Marco Leonardi, Denise Sardisco Uscita 4 settembre 2019. Oggi tra i Film al cinema in 181 sale. Distribuzione 01 Distribution.

Martin Eden è un marinaio di Napoli che si innamora a prima vista della borghese Elena. Spinto dal desiderio di "essere degno" di lei, inizia a istruirsi, leggendo voracemente. Emerge così il suo talento per la scrittura. Scrittura che, almeno inizialmente, non paga. E per Elena e la sua famiglia questo è un problema. Liberamente ispirato al romanzo di Jack London, il film di Pietro Marcello (cartello regista) sposta l'azione da Oakland a Napoli, stratificando abilmente una vicenda che già nella narrazione originale mostrava infiniti livelli di lettura. È soprattutto la dimensione sociale e politica a rendere Martin Eden un apologo morale adatto ai nostri giorni, che sottolinea il valore della cultura, denuncia la mancata accettazione del diverso, e mette a nudo la paura che la verità incute in chi vive nella menzogna.

EDISON - L'UOMO CHE ILLUMINÒ IL MONDO

Un period drama interessante ma poco elettrizzante. Un scrip perfetto per una serie TV. Biografico, Drammatico, Storico - USA 2017. Durata 105 Minuti.

Un film di Alfonso Gomez-Rejon. Con Benedict Cumberbatch, Michael Shannon (II), Nicholas Hoult, Katherine Waterston Uscita 18 luglio 2019. Oggi tra i Film al cinema in 214 sale. Distribuzione 01 Distribution.

1880. Thomas Edison, rivoluzionario inventore della lampadina, è sul punto di illuminare Manhattan e di sovvertire per sempre le abitudini degli americani. L'imprenditore George Westinghouse si mostra interessato al suo lavoro, mentre l'incontro con Nikola Tesla e con la sua corrente alternata rischierà la storia della distribuzione dell'elettricità nel mondo. Interpretato da divi come Benedict Cumberbatch e Michael Shannon, Edison è una sorta di The Prestige meno carismatico e più moralizzante, che punta tutto su personaggi e attori e avrebbe meritato un maggiore approfondimento. Come il suo protagonista, quest'opera biografica è costretta a rivedere le proprie manie di grandezza, accontentandosi di essere più interessante che "elettrizzante".

TOY STORY 4

Un epilogo divertente e delicato che apre nuovi scenari e arricchisce di femminismo la saga. Animazione, Avventura, Commedia - USA 2019. Durata 100 Minuti.

Dopo la partenza di Andy per il college, Woody, Buzz e compagni hanno trovato una nuova casa. Woody, Buzz e gli altri vivono sereni con Bonnie. Al suo primo giorno d'asilo la bambina costruisce Forky, una forchetta/cucchiaio che però non vuole accettare di essere un giocattolo e si sente solo spazzatura. Woody cercherà di fargli cambiare idea.

Torna forse per l'ultima volta la saga di Toy Story in un nuovo capitolo che non raggiunge le vette dei precedenti ma apre la vita dei giocattoli a nuove possibilità, introduce crisi d'identità e pure una vena di femminismo.

Edificante e tutto sommato divertente, sebbene alcuni inseguimenti diventino un po' ripetitivi, il film si accontenta di un registro intimo, senza grandi invenzioni visive ma sorretto da una fotografia davvero allo stato dell'arte. Vale la pena di pazientare fino alla fine dei titoli di coda, per godere di un ultimo adorabile siparietto.

IT - CAPITOLO 2

Un sequel che non delude le attese, offre uno spettacolo di livello e rimane fedele all'opera di King. Horror, USA 2019. Durata 165 Minuti.

Un film di Andy Muschietti. Con James McAvoy, Jessica Chastain, Isaiah Mustafa, Jay Ryan, James Ransone Uscita 5 settembre 2019. Oggi tra i Film al cinema in 482 sale. Distribuzione Warner Bros Italia.

Sono passati 27 anni dagli avvenimenti del primo capitolo e i ragazzi che avevano affrontato l'orrore di Derry sono cresciuti. Quasi tutti se ne sono andati. Solo Mike è rimasto a presidiare la zona ed è lui a cogliere il segnale che l'orrore sta tornando. Dopo due anni dal successo del primo film, questo nuovo episodio chiude la narrazione tratta dal romanzo di Stephen King. La tematica è tipicamente bingham e il regista la affronta con un'apprezzabile sensibilità che consente di mantenerne il pathos pur in un contesto da horror spettacolare. Andy Muschietti conferma le sue qualità registiche e trova alcune vette impressionanti di sicuro effetto. L'impatto è notevole e la storia scorre avvincente, sino a un finale più simbolico che credibile, ma comunque in sintonia con la storia.

MIO FRATELLO RINCORRE I DINOSAURI

Una spettacolare opera prima, densa e immersiva, che omaggia i classici del genere. Drammatico, Francia 2019. Durata 115 Minuti.

Un film di Stefano Cipani. Con Alessandro Gassmann, Isabella Ragonese, Rossy De Palma, Francesco Ghigli, Lorenzo Sisto Uscita 5 settembre 2019. Oggi tra i Film al cinema in 267 sale. Distribuzione Eagle Pictures.

Per Jack la famiglia è croce e delizia: delizia grazie a due genitori spiritosi e democratici, croce perché le sorelle lo tranneggiano. L'arrivo di un fratellino è per lui un trionfo, tantopiù che quel fratellino, Gio, si rivela dotato del superpotere di "dar vita alle cose". Ma Gio è anche affetto dalla sindrome di Down: e quando Jack raggiunge i 14 anni il fratellino diventa una presenza ingombrante. Il film conserva la freschezza e l'ironia del testo originale e la sceneggiatura è pensata per il grande pubblico. Ma l'accessibilità è un criterio importante nell'affrontare un argomento sensibile come la disabilità, ed è ancora più importante che il cinema italiano cominci a rivolgersi al pubblico dei giovanissimi, finora per lo più ignorato.

ATTACCO AL POTERE 3

Nick Nolte arricchisce di vitalità e ironia la saga action incentrata sulla guardia del corpo Mike Banning. Azione, Thriller - USA 2019.

Un film di Ric Roman Waugh. Con Gerard Butler, Morgan Freeman, Holt McCallany, Piper Perabo, Jada Pinkett Smith

Torna la guardia del corpo Mike Banning, ancora una volta coinvolto in un attacco terroristico.

Dopo una vorticiosa fuga, Mike Banning è ricercato dalla sua stessa agenzia e dall'FBI, mentre cerca di trovare i responsabili che minacciano la vita del Presidente. Nel disperato tentativo di scoprire la verità, Banning si rivolgerà a improbabili alleati per dimostrare la propria innocenza e per tenere la sua famiglia e l'intero Paese fuori pericolo.

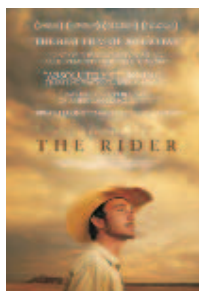


LA FATTORIA DEI NOSTRI SOGNI

Una qualità filmica altissima per un magnifico trattato di sopravvivenza con la natura. Documentario, USA 2018. Durata 91 Minuti.

Un film di John Chester. Con John Chester, Molly Chester Uscita 5 settembre 2019. Oggi tra i Film al cinema in 21 sale. Distribuzione Teodora Film.

John è un cameraman che gira per il mondo. Sua moglie Molly è una cuoca e blogger specializzata in cucina salutare. Il loro sogno è costruire una fattoria da fiaba. I due acquistano così 200 acri di terreno abbandonato e diventano coltivatori e allevatori, puntando alla massima varietà delle specie in un habitat rassegnato alle monoculture intensive. La fattoria dei nostri sogni è un'opera autobiografica lunga otto anni di vita vissuta alternativamente in armonia e in lotta per la sopravvivenza con la natura. Un magnifico trattato sulla necessità di trovare un equilibrio cui tutti devono contribuire. Il film fa venire voglia di "attingere a quel potere naturale che si può cavalcare", invitando a considerare la precarietà della vita come fonte di energia infinitamente rinnovabile.



THE RIDER - IL SOGNO DI UN COWBOY

Tra favola contemplativa e film sociale, l'epopea di un giovane cowboy alla riconquista del proprio destino. Drammatico, USA 2017. Durata 105 Minuti.

Un film di Chloé Zhao. Con Brady Jandreau, Mooney, Tim Jandreau, Lilly Jandreau, Leroy Poirier Uscita 29 agosto 2019. Oggi tra i Film al cinema in 23 sale. Distribuzione Wanted.

Nella riserva di Pine Ridge, nel South Dakota, Brady Blackburn è una stella nascente del rodeo, che dopo una brutta caduta sopre di non poter più cavalcare. A fianco della sorellina e in lotta col padre, piegato dal lavoro e dalle responsabilità, cerca una nuova ragione di vita in un Paese che non fa sconti.

Senza lacrime o accenti di denuncia l'autrice, cinese trascinata a New York, racconta un'epopea autobiografica dentro paesaggi sublimi, a cavallo tra finzione e documentario, tra favola contemplativa e film sociale. The Rider è un western di cavalieri a terra che si rialzano, meno performanti ma più accaniti nel provare a riprendersi in mano il proprio destino e a definire cosa significhi essere un uomo nel cuore dell'America.

SPIDER-MAN: FAR FROM HOME

Lo spettacolare ritorno dell'Uomo Ragno, eroe giusto per un mondo post eroi. Azione, Avventura, Commedia - USA 2019. Durata 129 Minuti.

«Le persone hanno bisogno di credere. E di questi tempi, credono a qualsiasi cosa». Peter Parker torna a scuola, affrontando le catastrofiche conseguenze della guerra tra Thanos e gli Avengers. Mentre si prepara a una gita in Europa, l'eterno adolescente del Queens dovrà fare i conti con le richieste di Nick Fury che ha bisogno dell'Uomo Ragno per combattere un nemico proveniente dalle viscere della Terra. In un trionfo di spettacolo itinerante e meta-cinematografico, dai canali di Venezia fino a Londra, Spider-man: Far from home funziona sia come commedia pura che come seduta di terapia collettiva per i fan della saga Marvel appena conclusa. Poteva essere una semplice postilla, ma l'energia scanzonata dell'Uomo Ragno lo rende qualcosa di più. In un film in cui niente è come sembra, per salvare il mondo occorre prima trovare se stessi.

IL RE LEONE

Una qualità tecnica altissima per un'immersione nelle meraviglie della savana. Genera però più domande che entusiasmo. Avventura, Drammatico - USA 2019. Durata 118 Minuti.

Un film di Jon Favreau. Con Marco Mengoni, Elisa, Edoardo Leo, Beyoncé Knowles, Luca Ward Uscita 21 agosto 2019. Oggi tra i Film al cinema in 525 sale. Distribuzione Walt Disney.

Simba cresce come futuro re della Savana all'ombra di suo padre Mufasa, un sovrano saggio e misurato. Ma qualcuno nel regno trama per sovvertire l'ordine costituito e prendere il potere con l'inganno. Il cucciolo Simba dovrà tornare dall'esilio e accettare la responsabilità di sfidare Scar, invidioso fratello minore del Re. La storia, le celebri canzoni e le battute di spirito del Re Leone rimangono le stesse in questa versione aggiornata e fotorealistica, ma a mancare è l'entusiasmo suscitato dal film originale. L'uso straordinario della computer grafica vince la scommessa tecnologica ma penalizza la bellezza della natura e degli animali, che nel disegno animato prendevano vita mentre oggi vengono ammaestrate da un remake senza magia.

APOLLO 11

La celebrazione del lavoro di un dream team che raggiunse con caparbieta un traguardo storico, irripetibile, quasi surreale. Documentario, USA 2019. Durata 93 Minuti.

Un film di Todd Douglas Miller. Con Buzz Aldrin, Neil Armstrong, Michael Collins (VI) Uscita 9 settembre 2019. Oggi tra i Film al cinema in 238 sale. Distribuzione Nex Digital.

La vicenda di quel 20 luglio 1969, riproposta dal film documentario di Todd Douglas, è come se rivivesse due volte, al di là dell'enorme importanza storica di quell'impronta sul terreno della luna, - che è forse una delle immagini regine di tutto il novecento - gli americani offrono al mondo una narrazione di tecnica che sembrava impossibile, 50 anni fa. Adesso arriva il 4K per un'ulteriore magia. Neil Armstrong, Buzz Aldrin e Michael Collins ritornano, giovani e attivi, a raccontare quel miracolo. Tutelati dall'enorme lavoro della produzione e della regia. L'uomo sulla luna, in quell'anno, era qualcosa che si stava organizzando da tempo, ma che apparve come un salto impossibile della tecnica e del progresso.

IL SIGNOR DIAVOLO

Avati azzecca praticamente tutto in un film denso, ricco di spunti e con un fascino macabro di genuina potenza. Drammatico, Italia 2019. Durata 86 Minuti.

Un film di Gary Wang. Uscita 18 luglio 2019. Oggi tra i Film al cinema in 131 sale. Distribuzione Notorious Pictures.

Roma, 1952. Il funzionario ministeriale Furio Momentè viene convocato per una questione delicatissima. In Veneto, un minore ha ucciso un coetaneo convinto che fosse il diavolo. Tra spinosi equilibri locali di chiesa e politica, Momentè dovrà districarsi in una realtà tanto complessa quanto sinistra. Con Il signor diavolo, Pupi Avati crea un altro capolavoro gotico ricco di sfumature, in bilico tra soprannaturale e superstizione. Lo sguardo del regista sull'Italia rurale degli anni 50 è intriso di pessimismo, e si avvale di un cast esemplare. Senza bisogno di ricorrere a effetti raccapriccianti, e mantenendo ferma la propria cifra autoriale inconfondibile, Avati si muove con eleganza e racconta una storia che avvince, interessa e sorprende, in un'atmosfera magica ma lugubre.

